

Nucleo di Valutazione Relazione Annuale Anno Accademico 2013 -14



**NUCLEO DI VALUTAZIONE
ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO**

ANNO ACCADEMICO 2013-2104

**RELAZIONE ANNUALE
(ai sensi dell'art.10 del D.P.R. n. 132/03)**

Dott. Giovanni Rapisarda	PRESIDENTE
Prof.ssa Monica Barbara Vannucchi	COMPONENTE
Dott. Attilio Bombini	COMPONENTE
Roma, 2015	



Sommario

1. PREMessa	3
2. INTRODUZIONE STORICO- GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA	4
2.1. L'ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	4
2.2. LA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL SETTORE.....	4
2.3. I NUCLEI DI VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI AFAM E L'ATTIVITA' DELL'ANVUR.	9
2.4. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO".	10
2.6. STATUTO, ORGANI E REGOLAMENTI DELL'ANAD "SILVIO D'AMICO"	12
3. GLI STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2012/2013	14
3.1 Analisi degli iscritti ai corsi ordinamentali.....	14
3.2 Procedure di ammissione corso di recitazione e regia	15
3.2.1. Gestione delle domande di ammissione	16
3.2.2. Allievo attore corso di recitazione	17
3.2.3. Allievo regista - corso di regia	18
4. OFFERTA FORMATIVA	20
4.1 Corsi Triennali	20
4.1.1 Corso di Recitazione	21
4.1.2 Corso di regia.....	21
4.2. I MASTER	23
4.2.1 Master annuale in Regia Lirica.....	23
4.2.2. Master in Critica Giornalistica	25
4.1.3 Master in Drammaturgia e Sceneggiatura	33
5. LA PRODUZIONE ARTISTICA	38
5.1. Introduzione	38
5.1.1 La Produzione Artistica nelle attività didattica dell'Accademia.....	38
5.2. Gli Spettacoli	40
6. DOCENTI	41
6.1 Docenti di Ruolo	41
6.2 Docenti Scritturati	43
6.3 Docenti Scritturati per brevi periodi	43
6.4 Docenti del Master in Regia d'Opera Lirica	43
6.4 Docenti del Master in Drammaturgia e Sceneggiatura.....	44
6.4 Docenti del Master in Critica Giornalistica e Audition.....	45
7 - LE INFRASTRUTTURE LOGICHE E FISICHE	47
7.1 Le Sedi Istituzionali.....	47
7.1.1 La sede di Via Bellini.	47
7.1.2 Il Teatro Studio "Eleonora Duse"	47
7.1.3 Affitto locali per lezioni e sale prova.....	47
7.1.4 Le sedi per gli spettacoli.	47
7.1.5 Il Centro Studi "Casa Macchia" e la biblioteca dell'Accademia.....	48
7.1.6 La nuova sede.....	48
7.2 Il Personale Amministrativo e Tecnico.....	48
7.2.1 Il personale amministrativo e tecnico nell'a.a. 2012/2013.....	49
7.2.2 La gestione amministrativo-contabile.....	50

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione Annuale per l'Anno Accademico 2013-2014 del Nucleo di Valutazione della Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico costituito ai sensi dell'Articolo 10 del D.P.R. n. 132/03.

In particolare il documento illustra al Capitolo 2 le fondamenta storiche e giuridiche della Accademia Silvio D'Amico nel quadro dell'Alta Formazione Artistica e Musicale,

Al Capitolo 3 è analizzata la popolazione studentesca dei due corsi di laurea in Regia e Recitazione nell'anno accademico 2012/13 ed in particolare la complessa e estremamente qualificante procedura di ammissione programmata degli studenti.

Il Capitolo 4 illustra l'offerta formativa basata su

- Corsi triennali che rilasciano un **Diploma di Accademico di Primo Livello**
 - Corso di Diploma Accademico di I livello in Recitazione
 - Corso di Diploma Accademico di I livello in Regia
- Corsi di perfezionamento/Master che rilasciano un **Diploma di Master di I livello**
 - Master di I livello in Critica Giornalistica
 - Master di I livello in Regia d'Opera
 - Master di I livello in Drammaturgia e Sceneggiatura

Il Capitolo 5 illustra la produzione artistica dell'Accademia che costituisce parte integrante e maggiormente qualificante del percorso curricolare degli studenti.

Al Capitolo 6 sono illustrate le caratteristiche e gli impegni del Corpo docente dell'Accademia che si caratterizza per un vasto impiego di docenti esterni scritturati per "chiara fama".

Il Nucleo di Valutazione nell'anno accademico esaminato non ha promosso la realizzazione della analisi sulla QUALITÀ PERCEPITA DEGLI STUDENTI.

Il Capitolo 7 infine descrive le infrastrutture fisiche – sedi dotazioni - e logiche -personale e struttura organizzativa- a disposizione dell'Accademia.

I dati contenuti nel presente documento sono stati elaborati dal Nucleo di Valutazione su informazioni fornite dagli uffici dell'Accademia.

2. INTRODUZIONE STORICO- GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA

2.1. L'ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica è stata fondata nel 1936 dal più illustre teorico teatrale italiano, il critico e scrittore Silvio D'Amico, a cui è anche intitolata; rientra nel sistema di livello universitario dell'Alta Formazione Artistica e Musicale nel cui ambito rappresenta l'unica Istituzione statale preposta alla formazione di Attori e Registi di teatro.

L'Accademia, che è finanziata congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, offre attività formative e culturali di eccellenza di rilievo anche internazionale sia per la trasmissione del patrimonio teatrale tradizionale, sia per il suo rinnovamento attraverso la sperimentazione e la ricerca.

L'ammissione degli studenti è rigorosamente selettiva ed è programmata tenendo conto delle capacità strutturali dell'Accademia e di assorbimento professionale nel settore in esito agli studi compiuti.

Il confronto costante con il mondo del teatro e della cultura, attraverso l'attività di spettacolo e attraverso attività di studio, di ricerca, di formazione e di promozione culturale in Italia e all'estero, costituisce una opportunità unica per gli studenti dell'Accademia di apprendimento e formazione professionale specifica in ambito nazionale e internazionale, soprattutto per effetto dei protocolli bilaterali, supportati dal Ministero degli Affari Esteri, con le maggiori scuole dell'Unione Europea e con quelle del Nord, del Centro e del Sud America, nonché, dal 2003, con la Scuola Nazionale Indiana.

2.2. LA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL SETTORE.

La formazione artistica, musicale e coreutica, fino all'anno 2000, era disciplinata dalle stesse norme del sistema scolastico¹, ancorché con delle specificità dovute alla particolarità del settore e al personale dipendente delle Accademie di Belle Arti, delle Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche si applicava il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola².

Il Ministero della Pubblica Istruzione, nella sua articolazione dell'Ispettorato per l'Istruzione Artistica, esercitava le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività delle istituzioni.

L'esigenza di una riforma che elevasse il settore al livello universitario era sentita da tempo ma, solo alla fine degli anni novanta, con la promulgazione della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, è divenuta realtà. Le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) si configurano ora quali sedi primarie di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono l'attività di produzione artistica correlata. Per rendere operativa la riforma è stata attribuita loro la personalità giuridica unitamente ad alcune rilevanti autonomie: autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, quest'ultima da esercitare nell'ambito dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è regolato in uno specifico comparto di contrattazione collettiva: il Comparto delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale³.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso la Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, eroga finanziamenti alle istituzioni autonome⁴, vigila su di esse offrendo supporto e consulenza, promuove l'autonomia del sistema e il raccordo con il sistema

¹D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (c.d. Testo Unico sull'istruzione).

² CCNL 4 agosto 1995, Accordo successivo per il personale delle accademie e dei conservatorio 1 agosto 1996, CCNL 26 maggio 1999, CCNI 31 agosto 1999, CCNL 15 marzo 2001, Accordo successivo per il personale di accademie e conservatori 18 ottobre 2001.

³ Il comparto, che sarebbe dovuto nascere a gennaio del 2002, è stato, invece, aperto con notevole ritardo. Il primo contratto collettivo, relativo al quadriennio giuridico 2002/2005 e al biennio economico 2002/2003, è stato sottoscritto il 16 febbraio 2005, mentre il secondo biennio economico, 2004/05 è stato sottoscritto l'11 aprile 2006. Sono stati in seguito sottoscritti i seguenti contratti: contratto collettivo nazionale integrativo 22 giugno 2005, CCNL quadriennio giuridico 2006/2009 e bienni economici 2006/07 e 2008/09, sottoscritto il 4 agosto 2010 e, infine, il CCNI 12 luglio 2011.

⁴ Si precisa che l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica è finanziata anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

scolastico, con quello universitario e con gli altri sistemi formativi, nonché con il sistema produttivo e delle professioni e con le pubbliche amministrazioni; promuove, inoltre, lo sviluppo dell'offerta formativa, della produzione artistica e l'attuazione del diritto allo studio.

L'offerta formativa è stata sensibilmente incrementata ediversificata, tenendo conto delle nuove esigenze del settore; accanto al vecchio ordinamento le istituzioni hanno attivato corsi di formazione, ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, corsi di specializzazione e perfezionamento, rilasciando specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale e corsi Master.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, in attesa della definizione dei nuovi ordinamenti didattici⁵, aveva mantenuto i corsi organizzati secondo il vecchio ordinamento, ma tale situazione è in fase di cambiamento. *(L'Accademia è in attesa dell'approvazione ministeriale del regolamento didattico e l'offerta formativa complessiva del nuovo ordinamento dovrebbe andare a regime con l'a.a. 2014/15. ((Da verificare?????))))))*

La legge 508/99 ha demandato l'attuazione della riforma ad una serie di regolamenti governativi⁶, dei quali, ad oggi, sono intervenuti:

- ◇ D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali. E' stato il primo e il principale regolamento per effetto del quale ciascuna Istituzione ha adottato il proprio Statuto, approvato successivamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca, insieme al Ministero della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze⁷.
- ◇ D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Per effetto di esso nelle istituzioni Afam insieme al "vecchio ordinamento" didattico esiste il "nuovo ordinamento", consistente in un triennio + un biennio specialistico (cd. 3 + 2).
- ◇ D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale;
- ◇ D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 in materia di modalità di nomina dei presidenti delle Istituzioni artistiche e musicali.

È in itinere circa dal 2007 il regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

⁵ Si segnala che con il recente D.M. 3 febbraio 2010, n. 22, sono stati definiti, in applicazione dell'articolo 3-*quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica per il conseguimento del diploma accademico di primo livello, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari, già definiti con D.M. 30 settembre 2009, n. 126

⁶ Si tratta di regolamenti governativi da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

⁷ Si segnala che l'articolo 13 del D.P.R. n. 132/03, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo nelle istituzioni Afam, è stato oggetto di impugnativa da parte di alcuni Direttori amministrativi/EP2 in servizio nelle istituzioni stesse. Il giudizio di primo grado si è concluso con la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio n. 1633 del 23 febbraio 2007 che ha accolto, solo in parte, le pretese dei ricorrenti, poiché ha ritenuto legittimo il procedimento di conferimento dell'incarico quale forma di individuazione del vertice amministrativo, ma ha richiesto, per l'incaricato, il possesso di una laurea specifica, in materie giuridiche o economiche. I ricorrenti, non soddisfatti, hanno proposto ricorso in appello per l'annullamento della predetta sentenza. Il Consiglio di Stato, con decisione n. 6451 del 21 ottobre 2009, ha accolto il ricorso e ha disposto l'annullamento del terzo comma dell'articolo 13, ordinando all'autorità amministrativa di darvi esecuzione. Allo stato, pertanto, si è in attesa di un intervento normativo di modifica del regolamento governativo. Si precisa, infine, che l'annullamento del terzo comma dell'articolo 13 comporta, inevitabilmente, il venire meno anche del quarto comma, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo a personale dirigenziale, atteso che quest'ultima fattispecie costituisce, esclusivamente, una specificazione di quella descritta al comma precedente

Sono stati, inoltre, emanati i seguenti decreti ministeriali concernenti la costituzione di organismi collegiali non previsti dal D.P.R. 132/2003:

- D.M. 1 agosto 2012 di costituzione della Conferenza dei Presidenti dei Conservatori di musica;
- D.M. 28 gennaio 2013 di costituzione della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di musica e della Conferenza dei Direttori delle Accademie di belle arti;
- D.M. 6 febbraio 2013 di costituzione della Conferenza dei Presidenti delle Accademie di belle arti;
- D.M. 3 aprile 2013 di costituzione della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti delle Accademie di belle arti e degli Istituti superiori per le industrie artistiche e della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti degli Istituti superiori di studi musicali.

Ai suddetti regolamenti deve aggiungersi lo schema-tipo di regolamento di amministrazione, finanza e contabilità previsto dall'art. 14, c. 2, lett. c) del D.P.R. n. 132/2003, elaborato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Funzione Pubblica, pubblicandolo sul proprio sito web in data 14 luglio 2004. Ogni istituzione, tenendo conto dello schema-tipo, ha adottato il proprio regolamento di amministrazione, finanza e contabilità che è stato, successivamente, approvato dal Ministero. L'Accademia ha adottato il proprio regolamento di contabilità che è stato approvato con D.D.G. 18 dicembre 2008, n. 287.

Inoltre, in attuazione degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca uno schema-tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che ha ottenuto il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali in data 8 febbraio 2007. Ciascuna istituzione, tenendo conto dello schema-tipo, ha adottato il proprio regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Per quanto riguarda i compensi da corrispondere agli organi operanti nelle Istituzioni AFAM, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato i seguenti provvedimenti:

- ◇ D.I. 1 febbraio 2007, concernente la determinazione dei limiti dei compensi agli organi delle Istituzioni per l'alta formazione artistica musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 4, comma 3 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;
- ◇ D.I. 16 gennaio 2008, concernente l'attribuzione dell'indennità ai Direttori delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;
- ◇ D.I. 14 febbraio 2014, concernente la rideterminazione dei compensi dei Revisori dei Conti a decorrere dall'1.1.2012 a seguito dell'entrata in vigore della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, nelle istituzioni Afam, ha ridotto da tre a due unità i revisori contabili.

Ai sopra citati provvedimenti si aggiungono i seguenti Decreti Ministeriali relativi all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica:

- ◇ D.M. 8 ottobre 2003, concernente il diploma accademico di secondo livello in "Pedagogia e didattica del teatro"⁸;
- ◇ D.M. 27 aprile 2006, concernente la definizione dei settori artistici scientifico-disciplinari, declaratorie e campi paradigmatici dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica⁹;

⁸ Sono state attivate solamente tre edizioni del biennio specialistico sperimentale, precisamente negli anni accademici 2003/04, 2004/05 e 2005/06; al termine dell'anno accademico 2006/07, quando si è concluso il percorso formativo della terza edizione, tali corsi non sono più stati riproposti.

- ◇ D.M. 30 settembre 2009, n. 126, concernente la definizione dei settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, in applicazione dell'art. 3-*quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella Legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- ◇ D.M. 3 febbraio 2010, n. 22, con cui sono stati definiti in applicazione dell'articolo 3-*quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica per il conseguimento del diploma accademico di primo livello, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari, già definiti con D.M. 30 settembre 2009, n. 126. Dell'approvazione di tale decreto è stata data notizia mediante comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 marzo 2010; il testo integrale è stato pubblicato sui siti internet dell'Accademia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si segnalano, inoltre, per la rilevanza delle tematiche trattate le seguenti note ministeriali:

- Nota 7 febbraio 2013, protocollo n. 1345, concernente il rilascio del Diploma Supplement, nella quale si richiede ai Nuclei di Valutazione di verificare se le istituzioni provvedono a rilasciarlo automaticamente e gratuitamente a tutti i diplomati;
- Nota del 10 gennaio 2011, prot. n. 47, concernente il rilascio del Diploma Supplement, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del D.P.R. n. 212/2005.
- Nota del 9 dicembre 2010 prot. n. 7631, con cui è stato inviato alle istituzioni Afam il Regolamento tipo concernente principi e criteri per la progettazione di corsi Master.

Si segnalano, inoltre, le seguenti disposizioni normative specifiche per il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale o che potrebbero comportare riflessi rilevanti per il settore¹⁰:

- Legge 11 luglio 2002, n. 148, di Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;
- Legge 4 giugno 2004, n. 143, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università¹¹;
- Legge 24 novembre 2006, n. 286, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, in particolare l'articolo 2 del D.L., commi 138-142, concernenti la costituzione dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)¹²;

⁹ Il Decreto Ministeriale in questione è rimasto a lungo inattuato a causa del delicato periodo vissuto dall'Accademia negli ultimi anni che ha generato difficoltà operative nella comunicazione tra gli organi coinvolti nel processo attuativo del Decreto stesso. Successivamente, anche in considerazione di alcune sentenze di annullamento di analoghi provvedimenti relativi ai Conservatori di Musica e alle Accademie di Belle Arti, pronunciate dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel 2007, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica ha rielaborato gli ordinamenti didattici dei diplomi di primo livello; essi hanno ottenuto il parere favorevole del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) in data 30 luglio 2008. Con l'entrata in vigore della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, è stato introdotto l'articolo 3-*quinquies*, concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. In attuazione di tale legge, con particolare riferimento all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, è stato emanato il D.M. 30 settembre 2009, n. 126, con cui sono stati definiti gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'Accademia individuerà gli insegnamenti da attivare.

¹⁰ La normativa è aggiornata alla data di redazione della presente relazione.

¹¹ V. art. 2 Disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e art. 2 bis Graduatorie dell'AFAM del D.L. 7 aprile 2004, n. 97.

¹² In attuazione della legge è stato emanato inizialmente il D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64, Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR); tale regolamento è stato successivamente abrogato e sostituito dal D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), sempre adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

- Legge 11 gennaio 2007, n. 1, Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio o di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università;
 - D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
 - Legge 9 gennaio 2009, n. 1, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto l'articolo 3-*quiquies* concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. Esso recita: "Attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle Istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";
 - D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, (c.d. Riforma Brunetta) concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
 - D.P.C.M. 26 gennaio 2011, di definizione delle modalità di applicazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ex art. 74 c. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 al personale docente di scuola e Afam;
 - Legge 12 novembre 2011, n. 183, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2012) che all'articolo 4, commi 71-80, detta specifiche disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul collegio dei revisori dei conti dei predetti istituti;
 - Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che all'articolo 1, commi 102-107, contiene importanti disposizioni relative ai titoli di studio Afam: equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di I livello alla classe di laurea L3 nelle discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda dei diplomi accademici di I livello (c. 102), equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di II livello a determinate classi di laurea magistrale (c. 103), accesso ai concorsi per l'ammissione a corsi di specializzazione e dottorati di ricerca in campo artistico e musicale con i diplomi accademici di II livello (c. 104), assegnazione di un anno di tempo per la messa ad ordinamento dei corsi accademici di II livello (c. 105), equipollenza dei titoli sperimentali con i diplomi accademici di I e II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 106), equiparazione dei diplomi del vecchio ordinamento conseguiti prima dell'entrata in vigore della legge 228/2012 ai diplomi accademici di II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 107);
 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, in particolare l'art. 19 concernente l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica che contiene importanti disposizioni sul precariato del personale docente e tecnico-amministrativo e sullo stanziamento di risorse per tamponare la situazione di emergenza creatasi negli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Istituti Musicali Pareggiati).
-

Si segnala, infine, la disciplina negoziale che, ad eccezione dei docenti scritturati, regola il rapporto di lavoro del personale dipendente di ruolo e a tempo determinato. Tale personale è incluso in un apposito comparto di contrattazione collettiva denominato “Comparto dell’alta formazione e specializzazione artistica e musicale”, come previsto dall’articolo 2 comma 6 della Legge n. 508/99. Il comparto è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002 ma il primo contratto normativo ha visto la luce nel 2005 e il secondo nel 2010; entrambi sono stati sottoscritti in grande ritardo rispetto al periodo di riferimento ma il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezza nella gestione del personale e nella trattazione delle relative pratiche, non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore¹³.

Allo stato risultano sottoscritti i seguenti contratti collettivi nazionali:

- CCNL quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;
- CCNI 22 luglio 2005;
- CCNL biennio economico 2004/2005, sottoscritto l’11 aprile 2006;
- CCNL quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNI 12 luglio 2011.

2.3. I NUCLEI DI VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI AFAM E L’ATTIVITA’ DELL’ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione è disciplinato dall’articolo 10 del D.P.R. n. 132/03¹⁴ ed è organo necessario delle Istituzioni Afam. Svolge compiti di valutazione dei risultati dell’attività didattica e scientifica, del funzionamento complessivo dell’Istituzione, nonché dell’utilizzazione delle risorse, riportando, annualmente, i risultati dell’attività in una Relazione da trasmettere al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca entro il termine (ordinatorio e non perentorio) del 31 marzo di ogni anno. Secondo il dettato normativo dell’art. 10 la relazione dovrebbe essere predisposta sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM e dovrebbe costituire il quadro di riferimento per l’assegnazione dei contributi finanziari. In realtà, ad oggi, tali criteri non sono ancora intervenuti per una serie di vicissitudini occorse nel corso degli anni. In particolare, con Decreto Ministeriale 8 giugno 2004, era stato costituito uno specifico gruppo di lavoro che avrebbe dovuto elaborare criteri e linee guida per l’attività di valutazione delle Istituzioni Afam. Il gruppo, da quanto appreso, si è riunito sette volte e ha interrotto i propri lavori nel 2005, in concomitanza con la conclusione del mandato governativo

¹³ Si segnala che l’art. 54 c. 3 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 ha stabilito che la contrattazione collettiva disciplina la struttura contrattuale in modo che vi sia coincidenza tra periodo giuridico e periodo economico (i nuovi assetti contrattuali prevedono il superamento del quadriennio giuridico e dei due bienni economici in favore di un contratto triennale disciplinante sia l’aspetto giuridico che il trattamento economico); inoltre, l’art. 9 c. 17 del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla Legge 30.7.2010, n. 122, ha previsto il blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore pubblico per il triennio 2010-2012 e la legge n. 12.11.2011, n. 183 ha disposto, anche per il comparto afam, il blocco della maturazione delle classi di anzianità, per il periodo 1.1.2012 – 31.12.2014. Il blocco dei contratti pubblici è stato ulteriormente prorogato, fino al 31 dicembre 2014 dal DPR 4.9.2013, n. 122 adottato ai sensi dell’art. 16 c. 1 del DL 98/2011 e, da ultimo, dall’art. 1 c. 453 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

¹⁴ Si riporta il testo dell’art. 10 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132:

1. Il nucleo di valutazione, costituito con delibera del consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.
2. Il nucleo di valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare: a) ha compiti di valutazione dei risultati dell’attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell’istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l’utilizzo ottimale delle risorse; b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell’istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l’assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari; c) acquisisce periodicamente, mantenendone l’anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).
3. Le istituzioni assicurano ai nuclei di valutazione l’autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

dell'epoca, anche in previsione della confluenza della materia nell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca).

Successivamente anche l'ANVUR è stata oggetto di una serie di vicissitudini che ne hanno a lungo ritardato la costituzione. L'Agenzia, istituita con l'art. 2 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, è divenuta effettivamente operativa solo dopo l'emanazione del D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, (Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) in quanto il precedente regolamento attuativo, emanato con D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64, era stato successivamente abrogato.

Ai sensi dell'art. 2 c. 4 del DPR 76/2010 l'ANVUR subentra al CNVSU portando a compimento i programmi di attività già intrapresi da quest'ultimo e dovrà inoltre formulare i criteri generali in base a cui i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM stenderanno la relazione annuale sulle attività didattiche e sul funzionamento di esse. A tal fine è stato costituito uno specifico Gruppo di Lavoro (GdL), coordinato dalla Prof.ssa Luisa Ribolzi, Vice Presidente dell'ANVUR, che ha concluso il proprio mandato nel mese di dicembre 2013 e sta ora procedendo con la fissazione di una serie di incontri per illustrare gli esiti del lavoro svolto alle varie istituzioni AFAM. Si precisa che nel corso del mandato del GdL sono state effettuate numerose audizioni con le varie componenti del sistema AFAM (Conferenze dei Direttori e dei Presidenti, Organizzazioni Sindacali, Presidenti dei Nuclei di Valutazione; *il Presidente del presente Nucleo di Valutazione, Dott. Francesco Antonelli, ha incontrato il GdL in data 1 ottobre 2013 e, in tale sede, ha illustrato la specificità e l'unicità dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica.*

In ogni caso, l'ANVUR, tenendo conto delle proposte e delle raccomandazioni che le giungeranno dal GdL, dovrà stabilire i criteri per la redazione delle relazioni annuali dei Nuclei e identificare le linee da seguire per la valutazione dell'intero sistema AFAM. In attesa dei criteri che saranno dettati dall'ANVUR il Nucleo di Valutazione ha continuato ad operare autonomamente tenendo conto, prioritariamente, dell'esigenza ministeriale di poter trarre dalla relazione annuale degli indicatori utili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie di competenza.

2.4. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO".

L'attuale Nucleo di Valutazione dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" è stato nominato, per il triennio 2015-2018, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014.

E' costituito dai seguenti esperti nella valutazione e nel sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale:

Dott. Giovanni Rapisarda Dirigente statale in quiescenza. Già direttore dell'Ufficio di Ragioneria dell'Istruzione Artistica del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Esperto in contabilità pubblica in particolare del settore scolastico ed AFAM. Dottore commercialista e Revisore legale.

Prof.ssa Monica B. Vannucchi Docente

.....
 ."

Dott. Attilio Bombini Dottore commercialista.....

Preso atto dell'assenza, a tutt'oggi, di linee guida nazionali specifiche per l'attività di valutazione delle Istituzioni AFAM, il Nucleo di Valutazione ha stabilito di definire autonomamente i propri criteri di base da seguire nella stesura delle relazioni annuali, tenendo conto, in particolare, dell'unicità dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica e del documento dell'European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA), "Standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore", inviato ai Presidenti dei Nuclei di Valutazione dal Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, Dott. Giorgio Bruno Civello, con nota prot. n. 7726 del 31 ottobre 2008.



Il Nucleo di Valutazione si è incontrato con regolarità redigendo i verbali delle proprie riunioni che, una volta approvati e sottoscritti, sono stati consegnati al Direttore amministrativo dell'Accademia per l'inserimento in un apposito registro.

L'attività di valutazione è stata improntata ai seguenti criteri:

- Ottemperanza alla normativa generale e di settore, con particolare riferimento agli adempimenti di attuazione della riforma.
- Corrispondenza tra obiettivi programmati dall'istituzione e risultati conseguiti.
- Capacità di utilizzazione delle risorse logiche e fisiche disponibili e di implementazione delle stesse.
- Funzionalità e trasparenza delle procedure in relazione alle richieste dell'utenza
- Qualità dell'offerta formativa e della produzione artistica.
- Attività di comunicazione e di promozione della propria offerta formativa, di produzione e di ricerca.
- Analisi dei questionari somministrati agli studenti per rilevare il grado di soddisfazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Accademia.

Per la stesura della presente Relazione è stata esaminata la documentazione fornita dagli uffici amministrativi dell'Accademia e quella pubblicata sul sito web www.silviodamico.it e si è tenuto conto, altresì, degli incontri con gli altri organi e con il personale dipendente e scritturato dell'Istituzione.

In particolare, la documentazione esaminata è stata la seguente:

- ◇ Statuto
- ◇ Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità
- ◇ Relazioni programmatiche del Presidente
- ◇ Linee programmatiche del Direttore per la didattica
- ◇ Verbali del Consiglio di Amministrazione
- ◇ Verbali del Consiglio Accademico
- ◇ Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti
- ◇ Bilanci di previsione
- ◇ Rendiconti generali
- ◇ Contrattazione integrativa
- ◇ Dati statistici sugli studenti
- ◇ Dotazione organica del personale docente
- ◇ Dotazione organica del personale amministrativo e tecnico
- ◇ Risultati della rilevazione in anonimato delle opinioni degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione ha condotto la propria analisi sull'anno *accademico 2013/2014, fatta eccezione per la gestione contabile che, essendo rapportata all'anno solare, si è svolta sugli anni solari 2013 e 2014.*

2.5. LA DIREZIONE DELL'ACCADEMIA DALLA LEGGE DI RIFORMA AD OGGI

Alla data di entrata in vigore della legge n. 508/1999 (4 gennaio 2000), le Accademie Nazionali di Arte Drammatica e di Danza erano le uniche istituzioni Afam ad avere alla propria guida un Direttore di ruolo e la legge stessa ha sancito il mantenimento di tale status fino al loro pensionamento (art. 2 c. 6), previsione ribadita esplicitamente anche dal D.P.R. n. 132/2003 (art. 16). Tuttavia, come rappresentato nelle relazioni degli anni precedenti, dal mese di giugno del 2006, a causa della presenza di numerosi problemi di ordine didattico e amministrativo, nonché della prolungata assenza, per ragioni di salute, del Direttore di ruolo, Prof. Luigi Maria Musati, si era verificato un avvicendamento alla guida dell'Istituzione. In un primo periodo la Direzione era stata attribuita al Vice-Direttore Prof. Paolo Terni, designato dal prof. Musati ai sensi dell'articolo 220 del T.U. 297/94. Successivamente, con l'approvazione dello Statuto, avvenuta con D.D.G. 19 dicembre 2006, le regole per la designazione della figura vicaria del Direttore sono mutate; l'articolo 48 comma 2, ha previsto che fino alla cessazione del mandato del Direttore di ruolo il Vice-Direttore fosse eletto dal Collegio dei Professori nel proprio seno. Le elezioni si sono svolte due volte, una prima volta a febbraio del 2006, anticipando l'applicazione della norma statutaria, e, una seconda volta, a marzo del 2007; in

entrambe le votazioni è risultato eletto il M° Lorenzo Salveti, illustre regista teatrale e docente scritturato per l'insegnamento di Recitazione, nelle cui mani, pertanto, è passata la guida dell'Accademia già dalla metà dall'anno accademico 2005/06. La situazione di precarietà della carica direttiva si è definitivamente risolta con il pensionamento del Prof. Musati, avvenuto a gennaio del 2011, a cui ha fatto seguito il procedimento elettivo del Direttore - come avviene nelle altre istituzioni del settore - che si è concluso con la proclamazione del M° Lorenzo Salveti quale Direttore dell'Accademia per il triennio 2012/13 – 2014/15.

2.6. STATUTO, ORGANI E REGOLAMENTI DELL'ANAD "SILVIO D'AMICO".

Lo Statuto dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, adottato in attuazione del D.P.R. n. 132/2003, è stato approvato al MIUR con Decreto del Direttore Generale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica n. 709 del 19 dicembre 2006.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nell'anno accademico 2013/2014 gli organi necessari (organi definiti tali dal D.P.R. 28.2.2003, n. 132), sono così costituiti:

Presidente: *Dott.ssa Caterina d'Amico, nominata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. D.M. 18/7/2013, per un triennio a seguito di scadenza naturale del mandato del Dott. Minoli;*

Direttore: M° Lorenzo Salveti, docente scritturato per l'insegnamento di Recitazione, già Direttore f.f. da marzo 2007, nominato con D.M. n. 101 del 28 maggio 2012 per il triennio 2012/13 – 2014/15;

Consiglio di Amministrazione: *composto dal Presidente, Dott.ssa Caterina d'Amico, dal Direttore, M° Lorenzo Salveti, dal rappresentante del Miur, Dott.ssa Caterina Meglio, dal rappresentante dei Docenti, Prof.ssa Giuseppina Saija e dal rappresentante della Consulta studenti, Stefano Scialanga; dal febbraio 2014 dal rappresentante MIBAC, Dott. Francesco Zippel.*

Consiglio Accademico: *così composto: Direttore, M° Lorenzo Salveti, che lo presiede, dai Rappresentanti dei Docenti di ruolo M° Mauro Arbusti, M° Francesco Manetti, M° Claudia Aschelter Martino; dai docenti a contratto M° Bruno Buonincontri, M° Michele Monetta, Prof. Paolo Terni; dagli studenti Giulia Carpaneto e Daniele Carta Mantiglia designati dalla Consulta degli studenti.*

Revisori dei Conti: *Composto dal Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott.ssa Paola Paino, e dal Dott. Maurizio Vallone, Rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; nominati con decreto del MIUR del 24 febbraio 2012.*

Nucleo di Valutazione: *composto dal Dott. Giovanni Rapisarda, Presidente, dalla Prof.ssa Monica Barbara Vannucchi e dal Dott. Attilio Bombini, Componenti, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014;*

Attenzione. Mi sono fermato a questo punto. Manca il controllo di quanto scritto fino al termine della pagina 13, la seguente

Consulta degli Studenti: *composta dagli studenti Carmine Fabbricatore, Irene Di Lelio, Manuel Capraro, Giulia Carpaneto e Daniele Carta Mantiglia.*

Sono, inoltre, regolarmente costituiti i seguenti organi specifici, individuati dall'Accademia "Silvio D'Amico" e previsti nello Statuto:

Vice Direttore: M° Daniela Bortignoni, docente di ruolo di Drammaturgia e analisi testuale;

Decano: Prof. Lorenzo Salveti, è un figura prevista dall'articolo 33 dello Statuto e coincide con il primo degli eletti al Consiglio Accademico;

Assemblea Generale: è disciplinata dall'articolo 34 dello Statuto e ne fanno parte i docenti, gli studenti e il personale amministrativo e tecnico.

Degli organi specifici dell'Accademia di Arte drammatica non risulta ancora costituito il Comitato di Garanzia, disciplinato dall'articolo 35 dello Statuto. Esso è organo che interviene per la tutela di chiunque si ritenga discriminato, offeso o leso nei propri diritti da abusi, disfunzioni, carenze o ritardi imputabili ad atti o comportamenti anche omissivi di organi, uffici, singole persone ed è composto da cinque membri vengono eletti dall'Assemblea Generale: un docente eletto tra i docenti in organico, un docente eletto tra i docenti a contratto, uno studente, un impiegato del personale tecnico-amministrativo, una unità del personale tecnico amministrativo con qualifica di coadiutore.

Il Nucleo di Valutazione ha riscontrato, inoltre, che sono stati adottati i seguenti regolamenti previsti dallo Statuto e dal D.P.R. n. 132/2003:

- ◇ Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D.G. 18 dicembre 2008, n. 287;
- ◇ Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione emanato con decreto del Presidente dell'Accademia in data 19 marzo 2012.

Sono in itinere, in fase di approvazione ministeriale, il regolamento didattico e i relativi ordinamenti didattici.

3. GLI STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2013/2014

3.1 Analisi degli iscritti ai corsi ordinamentali

I corsi ordinamentali dell'ANAD si distinguono in corsi di diploma accademico di I livello, che comprendono Recitazione e Regia, e corsi post-Diploma che comprendono il Master in Critica Giornalistica, il Master in Regia d'Opera del Polo di Verona e il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura.

Nell'anno accademico 2012/13 il totale onnicomprensivo degli iscritti ai corsi ordinamentali dell'ANAD risulta essere pari a 124 Allievi di cui :

- 66 iscritti al corso di Recitazione in qualità di allievi attori
- 8 iscritti al corso di Regia
- 25 iscritti al Master in critica giornalistica
- 8 iscritti al Master in Regia d'Opera
- 17 iscritti al Master in Drammaturgia e Sceneggiatura

TABELLA RIASSUNTIVA NUMERO ISCRITTI CORSI ORDINAMENTALI 3.1.1

Corso	I Anno	II Anno	III Anno	Totale
Recitazione	26	20	20	66
Regia	2	3	3	8
SUBTOTALE	28	23	23	74
Master Critica Giornalistica	25			25
Master Regia d'Opera	8			8
Master in Drammaturgia e Sceneggiatura	17			17
SUBTOTALE	50			50
TOTALE COMPLESSIVO	78	23	23	124

CLASSI DI ETA' CORSI ORDINAMENTALI

La maggioranza degli iscritti ai corsi di Recitazione e Regia appartiene alla fascia di età compresa tra i 20 ed i 24 anni, che costituiscono più della metà del totale.

Subito dopo gli appartenenti alla fascia di età compresa tra i 25 ed i 29 anni, che costituiscono relativamente una buona percentuale.

A seguire gli appartenenti alla fascia di età fino a 19 anni , che costituiscono più di un decimo del totale, e per finire gli appartenenti alla fascia d'età superiore a 30 anni , che non superano l'unità.

TABELLA RIASSUNTIVA PER CLASSI D'ETA' CORSI ORDINAMENTALI 3.1.2

Classi di età	RECITAZIONE/REGIA		MASTER		tot.
	M	F	M	F	
fino a 19 anni	2	2	-	-	4
da 20 a 24 anni	25	31	5	10	71
da 25 a 29 anni	8	5	9	16	38
oltre 30 anni	1	0	3	7	11
TOTALE	36	38	17	33	124

CLASSI DI ETA' CORSI POST-DIPLOMA: MASTER ANNUALI



TABELLA RIASSUNTIVA PER CLASSI D'ETA' CORSI POST DIPLOMA 3.1.3

Classi di età	M	F	tot.
fino a 19 anni	-	-	0
da 20 a 24 anni	5	10	15
da 25 a 29 anni	9	16	25
oltre 30 anni	3	7	10
TOTALE	17	33	50

TABELLA REGIONE DI RESIDENZA iscritti ai corsi ordinamentali 3.1.4

Regione di residenza	Totale
Abruzzo	1
Basilicata	0
Calabria	5
Campania	11
Emilia Romagna	4
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	52
Liguria	2
Lombardia	5
Marche	6
Molise	1
Piemonte	2
Puglia	8
Sardegna	1
Sicilia	11
Toscana	10
Trentino Alto Adige	0
Umbria	3
Veneto	1
TOTALE	124

3.2 Procedure di ammissione corso di recitazione e regia

La procedura di ammissione rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Accademia, attraverso il suo complesso ed articolato sviluppo la procedura mira infatti ad individuare i migliori talenti da inserire nell'Accademia.

A partire da quest'anno, con delibera del Consiglio Accademico, sono state sospese le selezioni per le figure di Allievo straniero e Uditore.

La procedura vigente di ammissione che è oggetto di un bando pubblico annuale per l'ammissione all'Accademia mira a selezionare le seguenti figure:

- 1) **Allievo Attore;**
- 2) **Allievo Regista**

Per ognuno di questi profili è previsto un percorso concorsuale specifico.

I risultati sono illustrati alla tabella che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA FASI CONCORSUALI 3.2.1

Profilo	I fase	II fase	III fase	Ammessi
Allievo Attore Corso di Recitazione	497	89	31	24
Allievo Regista Corso di Regia	12	3	2	2
Totale domande	509	92	33	26

Come si vede il risultato della procedura è di selezionare , con criteri di massima trasparenza e che mirino ad individuare i migliori talenti, tra le circa 500 domande pervenute, i 24 migliori allievi per il corso di Recitazione e i 2 migliori allievi del corso di Regia.

3.2.1.Gestione delle domande di ammissione

Di seguito si illustrano le tabelle dati che analizzano il numero dei candidati nello svolgimento delle fasi concorsuali, il numero di domande pervenute distinte per i differenti profili concorsuali e le regioni di provenienza dei candidati.

TABELLA PERCENTUALI DOMANDE DI AMMISSIONE 3.2.4

TIPO DI CORSO	Totale	%
Recitazione	497	98%
Regia	12	2%
Totale complessivo	509	100%

TABELLA REGIONI DI APPARTENENZA DEI CANDIDATI AI CORSI TRIENNALI 3.2.5

Recitazione	Percentuale	Regia	Percentuale
ABRUZZO	2,43%	ABRUZZO	8,33 %
BASILICATA	1,31%	BASILICATA	-
CALABRIA	2,99%	CALABRIA	-
CAMPANIA	10,63%	CAMPANIA	-
EMILIA ROMAGNA	4,85%	EMILIA ROMAGNA	8,33 %
FRIULI	0,56%	FRIULI	-
LAZIO	27,80%	LAZIO	25%
LIGURIA	1,87%	LIGURIA	-
LOMBARDIA	4,66%	LOMBARDIA	16,67%
MARCHE	3,73%	MARCHE	-
MOLISE	0,19%	MOLISE	-
PIEMONTE	2,05%	PIEMONTE	-
PUGLIA	6,72%	PUGLIA	8,33 %
SARDEGNA	0,93%	SARDEGNA	-
SICILIA	8,96%	SICILIA	16,67%
TOSCANA	5,97%	TOSCANA	16,67%
TRENTINO A.A.	0,56%	TRENTINO A.A.	-
UMBRIA	0,56%	UMBRIA	-
VAL D'AOSTA	0,19%	VAL D'AOSTA	-
VENETO	2,24%	VENETO	-

Nella tabella 3.2.5 non sono stati riportati gli aspiranti che dichiarano residenza all'estero.

3.2.2. Allievo attore corso di recitazione

Il Concorso di ammissione al Corso di Recitazione è articolato in TRE FASI di selezione.

La Prima e la Seconda Fase vengono superate col raggiungimento del voto minimo di 18/30 (diciotto trentesimi), la Terza Fase col voto minimo di 22/30 (ventidue trentesimi).

La prima fase

La prima fase concorsuale consiste nell'interpretazione di una scena dialogata, tratta da un'opera in lingua italiana o tradotta in lingua italiana, di Autore di chiara fama antico o contemporaneo. Sono esclusi testi vernacolari o dialettali che non siano iscrivibili nella tradizione drammaturgica europea (sono ammessi, ad esempio: Ruzante, Goldoni, Eduardo De Filippo), testi in lingua straniera e testi di tipo gestuale o pantomimico. Sono escluse "opere prime" e opere inedite. Il candidato potrà avvalersi dell'aiuto di una o più spalle che interpretino gli altri ruoli previsti dalla scena.

Per lo svolgimento della Prima fase sono state nominate apposite Commissioni giudicatrici:

- a) Salveti (Presidente) – Terni – Martino
- b) Farau (Presidente) – Bevilacqua – Rocca
- c) Bortignoni (Presidente) – Arbusti – Giromella

Supplenti:

Prof. Carmelo Biondo, Prof.ssa Giuseppina Saija, Prof.ssa Laura Monna

Ciascuna commissione ha esaminato circa 19 allievi al giorno nella sede di via Vincenzo Bellini dal **10 al 20 settembre 2012**, per un totale di 497 candidati.

La seconda fase

La seconda fase concorsuale è costituita da tre diverse prove : prova di recitazione- monologo, prova di espressività vocale e prova di espressività fisica.

Sono ammessi soltanto i candidati che hanno superato la prima fase.

Prova di recitazione/monologo

Il Candidato dovrà interpretare un monologo a sua scelta purchè di autore di chiara fama.

Prova di espressività vocale

Il Candidato dovrà cantare un breve brano musicale a sua scelta, leggere un breve brano in prosa tra quelli proposti dal bando di concorso ed eventualmente eseguire una lettura all'impronta e altre improvvisazioni di tipo vocale.

Prova di espressività fisica

Il Candidato dovrà eseguire alcuni semplici esercizi ed improvvisazioni di movimento su richiesta della Commissione.

Sono nominate le seguenti Commissioni.

Commissione A recitazione: Salveti (Presidente), Farau, Ferrero.

Commissione voce: Bevilacqua (Presidente), Martino, Saija, Arbusti (membro aggiunto);

Commissione corpo: Vannucchi (Presidente), Manetti, Monna;

Le Commissioni hanno esaminato circa 14 allievi al giorno per un totale di 89 candidati dal **26 settembre al 5 ottobre 2012**.

Supplente a disposizione: prof. Carmelo Biondo

La terza fase

La Terza fase è articolata in due prove distinte: una prova scritta e un Laboratorio intensivo della durata di 8 giorni circa.

Sono ammessi alla terza fase solo i candidati che hanno superato la seconda fase.



Prova scritta

Il Candidato argomenterà per iscritto in relazione ad un quesito di natura teatrale proposto dalla Commissione.

Laboratorio intensivo

I Candidati seguiranno un laboratorio intensivo di 8 giorni diretto da un docente di Recitazione affiancato da altri docenti. Nell'ambito del laboratorio il Candidato dovrà sostenere un colloquio volto a verificare il livello di cultura generale oltre alla conoscenza della realtà teatrale italiana ed europea anche nei suoi aspetti storici.

Per le terza fase sono state nominate le seguenti commissioni.

Commissione selezionatrice : Salveti (Presidente), Bortignoni, Farau

Docenti del Laboratorio di Recitazione: Terni, Martino, Arbusti, Saija, Bevilacqua, Vannucchi, Manetti, Monna

Le Commissioni hanno esaminato un totale di 31 allievi dal 10 ottobre al 20 ottobre 2012 ammettendone all'Accademia 24.

3.2.3. Allievo regista - corso di regia

Il Concorso di ammissione al Corso di Regia è articolato in TRE FASI di selezione.

La Prima e la Seconda Fase vengono superate col raggiungimento del voto minimo di 18/30 (diciotto trentesimi), la Terza Fase col voto minimo di 24/30 (ventiquattro trentesimi).

La prima fase

La prima fase concorsuale consiste nella presentazione di una scena diretta dal candidato, tratta dall'opera della quale avrà presentato preventivamente il piano di regia e l'analisi drammaturgica.

La scena dovrà essere tratta da un'opera in lingua italiana o tradotta in lingua italiana, di Autore di chiara fama antico o contemporaneo. Sono esclusi testi vernacolari o dialettali che non siano iscrivibili nella tradizione drammaturgica europea (sono ammessi, ad esempio: Ruzante, Goldoni, Eduardo De Filippo), testi in lingua straniera e testi di tipo gestuale o pantomimico. Sono escluse "opere prime" e opere inedite.

Per lo svolgimento della Prima fase viene nominata un'apposita Commissione:

Commissione Regia:Salveti (Presidente), Bortignoni, Farau

La commissione ha esaminato **12** candidati il **21 settembre 2012**.

La seconda fase

La seconda fase concorsuale è costituita da due diverse prove : prova di recitazione/monologo e discussione della tesina di regia.

Sono ammessi soltanto i candidati che hanno superato la prima fase.

Prova di recitazione/monologo

Il Candidato dovrà interpretare monologo tratto dall'opera della quale avrà presentato preventivamente presentato l'analisi drammaturgia e il piano di regia.

Discussione della tesina di regia

Il Candidato sosterrà un colloquio analitico sulla sua proposta, discutendone ogni aspetto con la commissione. Nell'ambito della stessa discussione dovrà dimostrare un buon livello di cultura generale ed una adeguata conoscenza della realtà teatrale italiana ed europea anche nei suoi aspetti storici.

Per l'esame di Regia viene nominata apposita commissione:

Commissione Regia:Salveti (Presidente), Farau, Bortignoni, Rocca, Terni.

La Commissione ha esaminato un totale di 3 candidati il **5 ottobre 2012** ammettendone 2 alla terza fase concorsuale.

La terza fase

La Terza fase è articolata in due prove distinte: la prova scritta e il Laboratorio intensivo di regia.

Sono ammessi alla terza fase solo i candidati che hanno superato la seconda fase.

Prova scritta

Il Candidato argomenterà per iscritto in relazione ad un quesito di natura teatrale proposto dalla Commissione.

Laboratorio intensivo

Il Candidato dirigerà una scena tratta da un testo scelto dalla Commissione con allievi in corso o neo-diplomati dell'Accademia.

Per le terza fase sono state nominate le seguenti commissioni.

Commissione: Salveti (Presidente), Bortignoni, Farau

Docenti del Laboratorio di Regia: Terni, Rocca, Magini, Biondo , Bertolazzi

Le Commissioni hanno esaminato un totale di 2 allievi dal 10 ottobre al 20 ottobre 2012 ammettendone all'Accademia 2.

4. OFFERTA FORMATIVA

L'ANAD ha predisposto un'offerta formativa ampia basata su Corsi triennali di I livello e Corsi di perfezionamento/Master:

- Corso di Diploma Accademico di I livello in Regia
- Corso di Diploma Accademico di I livello in Regia
- Master Critica Giornalistica
- Master Regia d'Opera
- Master in Drammaturgia e Sceneggiatura

Nei paragrafi che seguono li esamineremo nel dettaglio.

4.1 Corsi Triennali

Sono corsi ordinamentali dell'Anad il **Corso di Recitazione** e il **Corso Triennale di Regia** che rilasciano **Diplomi Accademici di Primo Livello in Recitazione e Regia** che hanno valore giuridico pari alla laurea universitaria di primo livello ai fini dei concorsi pubblici.

L'offerta formativa di tali corsi è determinata con il D.L.16/11/81 e con successivo D.M. 13/4/92 che ha istituito i corsi complementari facoltativi di architettura scenica, esercitazioni tecniche di lettura e organizzazione dello spettacolo.

I corsi sono tutt'oggi disciplinati secondo il vecchio ordinamento in attesa della conclusione delle procedure necessarie all'approvazione del nuovo regolamento didattico.

L'offerta formativa prevede il tempo pieno da lunedì a sabato (compreso) dal mese di novembre al mese di giugno; ed altresì prevede attività formative sotto forma di stage nazionali ed internazionali, spettacoli ed esercitazioni anche durante i mesi di luglio, settembre ed ottobre.

L'offerta formativa prevede, oltre alle lezioni frontali, l'impegno dell'allievo nell'allestimento di spettacoli pubblici, esercitazioni, pubbliche o meno, e open class interne. Per mirare l'offerta formativa al reale approfondimento delle problematiche recitative e registiche da parte dei singoli allievi, le classi vengono perlopiù suddivise in gruppi, gruppo A e gruppo B, vere e proprie "compagnie teatrali" che lavorano a progetti di studio della messinscena.

In questi casi i gruppi lavorano insistendo sullo stesso orario con insegnamenti diversi nei casi di laboratori mirati e prove per la messinscena più insegnamenti concorrono alla realizzazione del progetto.

Obiettivo dell'offerta formativa è quello di coniugare l'approfondimento storico delle problematiche teatrali con un ampio esercizio della pratica delle medesime nella certezza che la didattica teatrale si ispira al seguente principio: *"il teatro si fa per studiarlo e non soltanto si studia per farlo"*.

Ispirandosi a questo principio l'offerta formativa tende a moltiplicare al massimo gli incontri con i maestri del teatro e del cinema italiano ed internazionale impegnati nel vivo della produzione artistica, e si impegna contestualmente a moltiplicare al massimo tutte le occasioni di reale confronto degli allievi con il pubblico.

4.1.1 Corso di Recitazione

TABELLA OFFERTA FORMATIVA RECITAZIONE			
INSEGNAMENTO	I	II	III
	Recitazione	Recitazione	Recitazione
Canto	128	68	54
Danza	108	64	78
Recitazione su Partitura Musicale	28	0	0
Educazione alla voce	176	74	0
Esercitazioni tecniche di lettura	130	70	50
Dizione	132	0	0
Mimo e Maschera	60	96	0
Recitazione (totale ore complessive)	728	585	464
Scherma	104	72	74
Teatrologia: Storia dello Spettacolo	54	54	16
Musicologia: Storia della Musica	102	0	0
Drammaturgia ed Analisi Testuale	54	54	16
Training metodo Linklater	0	52	0
Costumistica	97	27	22
Trucco	124	78	0
Recitazione in Lingua Inglese	84	78	65
Architettura Scenica	54	54	16
Organiz. e Legislazione Teatrale	86	12	14
Recitazione Cinematografica	0	0	92
Training Vocale	98	0	0
TOTALE	2347	1438	961

4.1.2 Corso di regia

TABELLA OFFERTA FORMATIVA REGIA			
INSEGNAMENTO	I	II	III
	regia	regia	regia
Architettura Scenica	0	44	82
Teatrologia: Storia dello Spettacolo	0	44	82
Musicologia: Storia della Musica	76	24	48
Drammaturgia ed Analisi Testuale	0	36	90
Scenografia e Scenotecnica	0	164	194
Illuminotecnica	0	108	96
Direzione dell'Attore	120	12	196
Scrittura Scenica e Sceneggiatura	0	54	32
Regia Cinematografica	0	80	84
Costumistica	0	10	10
Recitazione su Partitura Musicale	0	0	20
Trucco	24	24	0
Mimo e Maschera	0	0	20
Organiz. e Legislazione Teatrale	8	70	64
Recitazione	0	24	0



Organiz. Teatrale	0	0	24
Istituzioni di Regia	12	119	0
TOTALE	240	813	1042



4.2. I MASTER

4.2.1 Master annuale in Regia Lirica

Premessa

I registi d'opera lirica giungono normalmente alla messinscena del teatro musicale provenendo da altri ambiti o specializzazioni dello spettacolo: regia di prosa, regia cinematografica, scenografia; oppure, se si formano direttamente nel settore del teatro lirico, lo fanno per un apprendistato che passa attraverso il ruolo di assistente alla regia. Ciò evidenzia, a tutt'oggi, la mancanza di un percorso didattico di alto livello specificamente indirizzato alla formazione di questa figura professionale, che riveste grande importanza nell'attuale sistema dello spettacolo italiano e internazionale.

Il Master in Regia d'opera si pone pertanto l'obiettivo di offrire a tutti coloro che intendano acquisire elevate capacità professionali nell'ambito dell'allestimento di opere liriche uno specifico percorso formativo in cui il conseguimento delle competenze tecniche relative alla composizione dell'azione scenica e alla direzione teatrale dei cantanti attraverso il lavoro didattico-laboratoriale e i tirocini a diretto contatto con l'attività di produzione spettacolare della Fondazione Arena, sarà costantemente affiancato dall'indispensabile offerta di cultura teorica – storica ed estetica – e degli strumenti per un'approfondita analisi del testo drammatico-musicale, da cui la formazione del regista non può prescindere.

Obiettivi formativi

Il Master in Regia Lirica si propone di fornire le competenze professionali e culturali necessarie per svolgere il ruolo di regista nell'ambito specifico del teatro musicale.

Docenti di chiara fama nazionale e internazionale saranno costantemente affiancati e supportati dalla professionalità dei docenti delle istituzioni organizzatrici per offrire ai partecipanti la più ampia e completa formazione, teorica e tecnica.

L'insegnamento principale di Regia per l'opera lirica, oltre a una preparazione di base orientata all'acquisizione e all'approfondimento delle competenze relative alla progettazione del piano di regia e alla composizione dei movimenti e dell'azione scenica, metterà gli studenti in contatto con le particolari problematiche dell'allestimento di un'opera lirica, riferite al rapporto con la direzione musicale, con la dimensione attoriale dei cantanti, con le caratteristiche dello spazio scenico, la complessità dell'impianto scenografico, l'articolazione dei movimenti di scena.

Molto importante sarà in questo senso l'interazione con i master paralleli, in collaborazione con i quali i registi avranno la possibilità di conoscere concretamente i vari codici che interagiscono nell'opera; mentre sul piano teorico l'insegnamento di Storia ed estetica della regia e di Storia del teatro musicale sosterranno con le adeguate basi culturali l'approccio registico al teatro musicale.

Particolare importanza rivestirà il modulo riguardante l'Analisi drammaturgica del libretto, che ha l'obiettivo di fornire gli strumenti di lettura critica del testo drammatico per musica nel suo inscindibile rapporto con lo spartito.

Tra gli obiettivi formativi del master vi è anche quello di offrire gli strumenti di lettura e di impiego dei linguaggi espressivi legati alle nuove tecnologie, nella prospettiva della preparazione di piani registici che sappiano inserire al proprio interno competenze legate alla progettazione digitale, al linguaggio cinematografico, alla videoinstallazione.

La formazione dei partecipanti troverà il suo necessario completamento negli insegnamenti di Diritto ed Economia dello spettacolo, indirizzati a conferire fondamentali conoscenze sulla legislazione relativa alle arti dello spettacolo e sulle principali problematiche economiche e organizzative relative alla produzione teatrale. Un ruolo fondamentale sarà affidato all'esperienza "sul campo", in forma di tirocini e assistentato svolti nell'ambito della produzione artistica della Fondazione Arena e di altri teatri italiani ed europei convenzionati.

Requisiti d'accesso

Al Master sono ammessi, mediante selezione a numero chiuso, allievi in possesso di uno dei seguenti titoli: diploma dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica (indirizzo regia) di vecchio ordinamento o diploma di I livello di nuovo ordinamento; Laurea conseguita presso la facoltà di Lettere e Filosofia con tesi o significative presenze di esami in discipline musicali o dello spettacolo; diploma di Accademia Nazionale di Danza; diploma di Accademia di Belle Arti statale o legalmente riconosciuta di vecchio ordinamento (indirizzo scenografia) o diploma di I livello del nuovo ordinamento in Arti visive e discipline dello spettacolo. Le candidature per l'accesso dovranno essere corredate da curriculum didattico-artistico per l'ammissione all'esame. Il comitato scientifico del Master si riserva di poter ammettere candidati in possesso di altra laurea o diploma (se di conservatorio congiunto ad un titolo di scuola secondaria superiore) al cospetto di un curriculum artistico-professionale particolarmente significativo in relazione alla specializzazione prevista dal Master

Sede del Master

Corsi teorici: Conservatorio di Verona (Casa Boggian).

Laboratori: Fondazione Arena di Verona e altri teatri convenzionati (Teatro "La Fenice" di Venezia, Sferisterio Opera Festival di Macerata, Bassano Opera Festival, Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza, Festival di Aix en Provence, ecc.)

Titolo rilasciato

Diploma di Perfezionamento in Regia Lirica rilasciato congiuntamente dall'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma e dalla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona. Per conseguire il titolo lo studente deve ottenere 60 crediti formativi e superare l'esame finale.

Allievi iscritti

Nell'anno accademico 2012/2013 risultano iscritti 8 allievi. Gli allievi sono due maschi e sei femmine, tutti di nazionalità italiana (una studentessa slovacca ha la cittadinanza italiana).

Allievi diplomati

Nell'a.a. 2012/2013 si sono diplomati 8 studenti.

Sbocchi professionali

Libera professione di regista teatrale, particolarmente nell'ambito dell'opera lirica.

Direttore artistico presso istituzioni di produzione nell'ambito del teatro musicale, sia pubbliche che private.

Operatore culturale o promotore e organizzatore di eventi di teatro musicale.

Piano di studi Master *Regia Lirica* 2012/2013

MATERIE	Crediti
Discipline culturali specifiche	16
Storia del teatro musicale	6
Economia dello spettacolo	2
Diritto e legislazione teatrale	2
Elementi di librettistica	6
Discipline dell'indirizzo	20
Regia (progettazione del piano di regia e composizione dell'azione scenica)	8
Analisi drammaturgica del libretto d'opera	6
Storia ed estetica della regia d'opera	6
Laboratori dell'indirizzo	18
Laboratorio di regia con cantanti	2
Laboratorio di linguaggi multimediali	2
Tirocini e assistentato in produzioni teatrali - Scenotecnica - Light design	14

Altre attività formative di perfezionamento*	
Prova finale (elaborazione di un progetto di regia)	6
TOTALE	60

* **N. B.** L'istituzione può riconoscere come crediti al fine del completamento del corso, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, attività formative e di perfezionamento precedentemente svolte, delle quali esista attestazione, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, e sempre che i relativi crediti non siano già compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo che dà accesso al Master.

4.2.2. Master in Critica Giornalistica

Il Master in critica giornalistica a.a. 2012/2013, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell' Anno accademico 2012-2013 ha avuto 25 allievi iscritti dei quali 4 maschi e 21 femmine; tutti italiani.

Di seguito viene riportato il piano di studi con i relativi crediti formativi, che costituiscono l'offerta didattica rivolta allo studente e l'elenco dei docenti.

PIANO DI STUDI MASTER DI PRIMO LIVELLO IN CRITICA GIORNALISTICA

	Codice	Settore disciplinare	Credit i	Docenti	Ore
Discipline culturali di base			8		85
Elementi di storia del teatro	ADRSMC 038	TEATROLOGIA	1	Gianfranco Capitta	10
Analisi del testo drammaturgico	ADRDS 029	DRAMMATURGIA E ANALISI TESTUALE	1	Giuseppe Rocca	10
Analisi del testo coreografico	ADRFV 013	DANZA	1	Monica Vannucchi, Leonetta Bentivoglio	18
Elementi di storia e semiologia del cinema	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Bruno Torri, Stefania Carpiceci	10
Alfabetizzazione e analisi cinematografica	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Stefania Carpiceci	11
Elementi di storia della televisione	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Pietro Favari, Antonio Catolfi	8
Elementi di drammaturgia musicale	ADRSMC 040	MUSICOLOGIA	1	Paolo Terni, Sandro Cappelletto	12
Storia e teoria della vocalità	ADRM 017	CANTO	1	Claudia Martino Aschelter	6

Discipline specifiche dell'indirizzo			16		151
Metodologia della critica teatrale	ADRSMC 038	TEATROLOGIA	2	Massimo Marino	17
L'analisi degli spettacoli e la ricomposizione del racconto critico	ADRSMC 038	TEATROLOGIA	1	Rodolfo Di Giammarco	12
Metodologia della critica cinematografica	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Piero Spila	9
Morfologia e critica della paraletteratura (fumetto, videogiochi, cartoon)	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Riccardo Corbò	8
La critica cinematografica e il web	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	2	Eleonora Saracino	12
Metodologia della critica televisiva	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Pietro Favari	8
Dalla Tv al web: pratiche, linguaggi, forme di fruizione dei contenuti	ADRSMC 039	STORIA E CRITICA DEL CINEMA, DELLA RADIO, DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA	1	Enrico Menduni	11
Metodologia della critica musicale	ADRSMC 040	MUSICOLOGIA	1	Marco Molendini	14
Il giornalismo musicale: dai quotidiani a internet	ADRSMC 040	MUSICOLOGIA	1	Ernesto Assante	7
Elementi di storia del giornalismo e Analisi del linguaggio giornalistico	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	2	Lorenzo Scheggi Merlini	20
Etica, deontologia e principi fondamentali della professione giornalistica	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	1	Giulio Giordano, Simona Durante	14
Teorie e tecniche della scrittura giornalistica	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	1	Eugenia Romanelli	8
Ufficio stampa: dalla stesura del comunicato all'organizzazione della conferenza stampa	ADREOS 034	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	1	Roberto Canziani	11
Laboratori dell'indirizzo			20		
Laboratorio di scrittura giornalistica	ADREOS 034			Davide A. Bellalba	174
Tirocini e stage			10		
Esame finale			6		
TOTALE			60		

Seminari:

Piero Bodrato: *La fiction tv: elementi di scrittura e ideazione* (6 ore)

Leonardo Ferrara: *La fiction televisiva: produzione e supervisione – il caso Rai* (4 ore)

Isabella Mezza: *La specificità del linguaggio televisivo nella critica teatrale* (3 ore)

Steve Della Casa: *L'influenza della critica sul mercato cinematografico* (3 ore)

Gianluca Stazio: *Marketing e tv nell'era dei nuovi media* (3 ore)

Giampiero Vigorito: *Burt Bacharach, la vita e i ricordi di un grande genio del pop* (6 ore)

N.B.: *L'istituzione, può riconoscere come crediti al fine del completamento del corso, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, attività formative e di perfezionamento precedentemente svolte, di cui esista attestazione, purché siano coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, sempre che i relativi crediti non siano già compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo che dà accesso al Master.*

La durata complessiva di 1.500 ore comprende altresì lo studio individuale dell'allievo.

Le attività sono state così sviluppate:

Il M° **Massimo Marino**, titolare dell'insegnamento *Elementi di metodologia di critica teatrale*, ha illustrato la storia della critica teatrale: dalla crisi della critica alla funzione critica diffusa. Ha inoltre dedicato parte delle lezioni a esercizi di scrittura: la classe ha assistito a due spettacoli teatrali, di cui ogni corsista ha scritto una recensione destinata alla correzione e discussione in aula da parte del docente.

Il M° **Rodolfo Di Giammarco** con il seminario *"Il giornalismo italiano nei quotidiani. La regola e le eccezioni"*, ha offerto un panorama della tipologia dei media ospitanti di quella forma che ancora si chiama critica, prendendo a esempio scenari, testi, emozioni del teatro che più meritano analisi.

Il Prof. **Giuseppe Rocca**, è titolare dell'insegnamento *Analisi del testo drammaturgico*, nel corso del quale ha presentato una serie di esempi di lettura dai quali ricavare categorie e strategie di analisi, che si adeguassero a un concetto non univoco di drammaturgia.

La Prof.ssa **Monica Vannucchi**, è titolare dell'insegnamento *Analisi del testo coreografico*. Dopo aver mostrato in aula alcuni brani del repertorio contemporaneo, partendo da *Café Muller* di Pina Bausch, la prof. Vannucchi ha analizzato le componenti strutturali e la poetica di ciascun lavoro.

La M° **Leonetta Bentivoglio** si è soffermata sulla *Critica della danza*, presentando i criteri di analisi per gli spettacoli di teatrodanza, con un lavoro "in diretta", condotto attraverso la visione di filmati e dvd, soffermandosi sulla figura di Pina Bausch.

Il M° **Bruno Torri**, nel corso dell'insegnamento di *Semiologia del cinema*, ha definito i principali caratteri del fenomeno cinematografico, soffermandosi in particolare sul cinema inteso come industria e sul cinema inteso come linguaggio.

Il M° **Piero Spila**, nel corso delle sue lezioni dal titolo *Elementi di storia del cinema*, ha illustrato le varie tappe del fenomeno filmico: il cinema delle origini e il cinema muto (Lumière e Méliès, i formalisti, l'espressionismo, le avanguardie); il cinema classico sonoro (Hollywood e lo studio system, i generi cinematografici); il cinema moderno (il cinema del dopoguerra, il neorealismo, la nouvelle vague, le avanguardie moderne, il nuovo cinema, il Free Cinema, il New American Cinema, ecc.).

La M^o **Stefania Carpiceci** nel corso delle sue lezioni ha affrontato l'analisi di alcune sequenze tratte da pellicole selezionate appositamente per il corso, evidenziando insieme agli studenti gli elementi chiave dell'analisi del film.

La M^o **Eleonora Saracino**, in *Lineamenti di critica cinematografica e rapporto tra racconto e rappresentazione*, ha trattato il rapporto tra cinema e letteratura, mettendo in luce la relazione tra romanzo e film, e con quali risultati si possa passare dalla pagina scritta all'immagine cinematografica.

Il M^o **Riccardo Corbò** ha trattato la *Critica e storia del linguaggio a fumetti*. Partendo dalla definizione di "paraletteratura", ha illustrato le origini della letteratura di genere, il suo aspetto critico e la terminologia ad essa collegata: la vignetta, la strip, la closure, la pagina, la splash page.

Il M^o **Enrico Menduni**, titolare dell'insegnamento *Televisione e Media Digitali. Evoluzione, culture e formati*, ha illustrato le recenti evoluzioni della televisione, alla luce dell'avvento del digitale che ha ampliato i canali disponibili, affiancando la televisione generalista con una tv a pagamento a canali tematici e "semigeneralisti". Anche l'informazione è affrontata dal docente in modo del tutto diverso, alla luce dei nuovi canali definiti "all news".

Il M^o **Pietro Favari** nel corso delle lezioni dal titolo *La critica televisiva. Dal monoteismo al politeismo televisivo*, ha tentato di stimolare una riflessione critica sulla TV, partendo dalla storia mezzo televisivo: dalla nascita della Rai nel '54 ad oggi, passando per l'era Bernabei all'arrivo della tv commerciale.

Il M^o **Gianluca Stazio** si è occupato di *Marketing e Tv: le metriche legate alle nuove tendenze e la cross-medialità*, mostrando - attraverso numeri e fenomeni in atto - l'offerta web in Italia: dal social networking al fenomeno del video e della tv su internet. Ha inoltre illustrato le nuove metriche ed il legame sempre più stretto tra le diverse Audi e i modelli di business legati al web: l'adv, il pay ed il productplacement.

Il M^o **Ernesto Assante**, titolare dell'insegnamento *Metodologia della critica musicale*, ha messo in risalto le tecniche giornalistiche applicate alla critica musicale, teatrale o cinematografica. Illustrando inoltre le innovazioni portate al giornalismo dall'avvento del web e oggi dalla sua evoluzione: il web 2.0, che ha giocato un ruolo fondamentale nella nascita del "giornalismo partecipativo".

Il M^o **Marco Molendini**, ne *Il giornalismo musicale dalle origini ad oggi*, oltre alla storia del giornalismo musicale ha anche tracciato la nascita di una categoria, quella dei giornalisti musicali, che ha cominciato a raccontare e a analizzare nel dettaglio e con regolarità il mondo della musica grazie alle riviste specializzate nate negli anni '70.

La Prof.ssa **Claudia Martino Aschelter**, nel corso delle sue lezioni, ha ripercorso la storia della vocalità nella musica classica.

Il M^o **Sandro Cappelletto** ha incentrato il suo incontro sulla *Necessità della critica: le regole, i limiti, il senso e gli errori*, all'interno di quest'insegnamento si è cercato di fornire quella necessaria conoscenza dell'insieme complesso di competenze e talenti e condizionamenti produttivi che è la produzione di un'opera lirica.

Il M^o **Lorenzo Scheggi Merlini**, titolare dell'insegnamento *Elementi di storia del giornalismo e Analisi del linguaggio giornalistico*, in un percorso che parte dalla "materia prima" alla base della professione, ovvero la notizia, ha approfondito il profilo professionale del giornalista, ripercorrendo le principali tappe storiche del giornalismo e analizzando in particolare i criteri di lettura critica dei giornali nonché i generi e gli stili giornalistici.

Il M° **Giulio Giordano** ha trattato il delicato rapporto che c'è tra *Etica e Comunicazione*, partendo dalle differenti posizioni di pensiero di eminenti studiosi che si sono occupati di etica e , nello specifico, riflettendo sul significato del termine "etica della comunicazione" e delle sue implicazioni attuali nel giornalismo moderno.

Il Prof. **Roberto Canziani**, nell'insegnamento dal titolo *Ufficio stampa: dalla stesura del comunicato all'organizzazione della conferenza stampa*, ha spiegato come comunicare uno spettacolo dal vivo e come usare al meglio vecchi e nuovi media come veicolo di comunicazione. Ha inoltre fornito gli strumenti e illustrato le tecniche dell'ufficio stampa.

La M° **Eugenia Romanelli**, nell'insegnamento dal titolo *Scrivere e comunicare nell'era tre punto zero*, la docente ha illustrato come maneggiare più stili e registri nella stesura di un articolo o di un comunicato stampa. I quattro temi trattati, sia da un punto di vista teorico che pratico e tutti declinati secondo il digitale, sono stati: scrittura giornalistica, scrittura creativa, comunicazione multimodale, tutela dei diritti d'autore.

Il M° **Davide A. Bellalba** ha sviluppato un laboratorio di scrittura giornalistica per i media digitali.

Project work:

La Direzione Editoriale della testata **Recensito**(n° 17/2004 Registro della stampa - Trib. Catania) ha avuto cura di segnalare a ciascun allievo (secondo una rotazione che ha coinvolto, a turno, tutti i corsisti) eventi culturali, anteprime cinematografiche e spettacoli teatrali, conferenze stampa, concerti, presentazioni televisive e presentazioni di libri, incontri universitari con nomi di spicco del panorama giornalistico e culturale. Su questi appuntamenti gli studenti sono stati chiamati a redigere una recensione critica o una cronaca dell'evento, destinati alla pubblicazione online.

Nel corso dell'edizione 2012/2013, gli studenti del Master in Critica Giornalistica, hanno pubblicato circa 30 recensioni ciascuno partecipando ai più importanti eventi culturali italiani come ad esempio: Festival Internazionale del Cinema di Venezia, Roma Fiction Fest, Festival Internazionale del Film di Roma, Umbria Jazz Festival, Giffoni Film Festival, Napoli Teatro Festival, David di Donatello, Telefilm Festival di Milano, Festival dei due Mondi di Spoleto, Salone Internazionale del Libro di Torino, Il Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, Cortoons - Festival internazionale di cortometraggi di animazione, Festival Internazionale di Villa Adriana, Rassegna teatrale Garofano Verde – scenari di teatro omosessuale, Festival Teatri di Vetro, Rassegna musicale Villa Aperta organizzata dall'Accademia di Francia presso Villa Medici, e Grandi lezioni di giornalismo all'Auditorium Parco della Musica e, sempre all'Auditorium, la rassegna Luglio Suona Bene, quella letteraria Libri Come.

Tutti gli allievi si sono impegnati, peraltro, a segnalare alla redazione di Recensito eventi e manifestazioni, richiedendo specifici accrediti che la testata ha prontamente fornito, essendo accreditata presso realtà importanti come: l'ufficio stampa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero delle Comunicazioni e del Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'ufficio stampa della RAI e di Mediaset, nonché presso le maggiori case di produzione e distribuzione cinematografica italiane ed estere. Recensito è inoltre accreditato presso i maggiori teatri nazionali quali: Teatro Alla Scala (Milano), Teatro Manzoni (Milano), Teatro Ciak (Milano), Teatro delle Muse (Ancona), Teatro Smeraldo (Milano), Teatro Nazionale Ventaglio (Milano), Teatro Stabile di Torino, Teatro Brancaccio (Roma), Teatro Parioli (Roma), Teatro Sistina (Roma), Teatro della Pergola (Firenze), Teatro Belli (Roma), Teatro Eliseo e Piccolo Eliseo (Roma), Teatro Libero (Milano), Teatro La Fenice (Venezia), Teatro Regio (Torino), Teatro Colosseo (Torino), Teatro Stabile di Catania, Teatro San Carlo (Napoli), Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Olimpico (Roma), Teatro Ambra Jovinelli (Roma), Teatro Pubblico Pugliese (Bari) e molti altri ancora.

Placement sul mercato del lavoro:

a.a. 2012/2013

- un tirocinio presso la Inthel Film, oggi continua a collaborare per la casa di produzione cinematografica.
- selezionata tra molti per uno stage presso l'agenzia di comunicazione di Tiziana Rocca, è stata confermata all'interno dello staff e continua a lavorare per loro.
- dopo una felice esperienza di stage presso l'ufficio stampa del Teatro della Pergola di Firenze, oggi ricopre un incarico fisso presso il Teatro.
- dopo uno stage al Teatro Stabile di Catania, lavora alla comunicazione del Festival Euro Mediterraneo che si svolge annualmente presso il Teatro Antico di Siracusa.
- dopo uno stage al Teatro Sistina, ha ottenuto un contratto di collaborazione a supporto dell'ufficio stampa del teatro.
- al termine dello stage presso l'ufficio produzione dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, è rimasta a collaborare con la Fondazione Musica Per Roma.
- dopo aver effettuato lo stage in Rai, attualmente lavora come assistente ai programmi di Radio 1.

PARTNER UFFICIALI DEL MASTER

Il Master in Critica Giornalistica vanta partner primari nel settore del giornalismo, della comunicazione e dello spettacolo, con l'obiettivo di creare un contatto diretto, al termine del percorso formativo, tra gli allievi e le aziende.



RAI – Radio Televisione Italiana



AGIS-ANEC LAZIO



CASA DEL CINEMA



APT – Associazione Produttori Televisivi



Film Commission Torino Piemonte



Fondazione Roma Europa



My Movies

SOCIETA' DI PRODUZIONE TELEVISIVA



Blue Film



Intel Film

AGENZIE DI STAMPA



Agenzia ADN Kronos



Agenzia di Stampa Area



Agenzia Prima Pagina News



Daniele Mignardi PromoPress Agency



DNA Concerti

TEATRI



Teatro Massimo di Palermo



diretto da Pietro Carriglio

Teatro Biondo Stabile di Palermo



Teatro Sistina



Teatro Eliseo



Il Piccolo Teatro di Milano



TEATRO DI SAN CARLO
1737

Teatro San Carlo di Napoli



Teatro Stabile di Napoli Mercadante



TESTATE



UFFICI STAMPA



- Quattro allievi, al termine del Master e sfruttando l'esperienza effettuata con il tirocinio giornalistico con la testata Recensito – parte integrante del piano di studi proposto dal progetto formativo – hanno creato una rivista online (in corso di registrazione come testata giornalistica) denominata "Critical Minds".

4.1.3 Master in Drammaturgia e Sceneggiatura

Il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura a.a. 2012/2013 approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'anno accademico 2012-2013 ha avuto 17 allievi iscritti dei quali 11 maschi e 6 femmine; tutti italiani.

Di seguito viene riportato il piano di studi con i relativi crediti formativi, che costituiscono l'offerta didattica rivolta allo studente e l'elenco dei docenti.

PIANO DI STUDI MASTER DI PRIMO LIVELLO IN DRAMMATURGIA E SCENEGGIATURA

	Codice	Settore disciplinare	Crediti	Docenti	Ore
Discipline culturali di base			8	Crediti teorici: 1c = 8h 8h x 8 = 64	70
Elementi di storia del teatro	ADRSMC 038	Teatrologia	1	Prof. Giuseppe Rocca	12
Elementi di storia del cinema e della televisione	ADRSMC 039	Storia e critica del cinema, della radio, della televisione e dei nuovi media	2	Prof. Steve Della Casa	9
Analisi della drammaturgia	ADRDS 029	Drammaturgia e analisi testuale	2	Prof. Rodolfo Di Giammarco Prof. Gianfranco Capitta	15
Analisi della sceneggiatura	ADRDS 031	Sceneggiatura	3	Prof. Daniela Bortignoni	34
Discipline specifiche dell'indirizzo			18	Crediti teorico-pratico 1 C = 12.5 h 18x 12.5 = 225	222
Regia teatrale	ADRR 020	Regia	1	M. Lorenzo Salveti M. Farau	9
Regia cinematografica	ADRR 020	Regia	1	M. Sergio	9



				Rubini	
Regia televisiva	ADRR 020	Regia	1	M. Cinzia TH Torrini	9
Narratologia	ADRDS 029	Drammaturgia e analisi testuale	3	M. Andrea Camilleri 3 M. Anna Marchesini 15 M. Claudio Bigagli 18	36
Drammaturgia	ADRDS 030	Scrittura drammaturgica per il teatro	3	M. Gabriele Lavia 3 M. Umberto Marino 18 M. Edoardo Erba 18	39
Sceneggiatura cinematografica	ADRDS 031	Sceneggiatura	3	M. Ugo Chiti 18 M. Andrea Purgatori 18	36
Sceneggiatura seriale	ADRDS 031	Sceneggiatura	3	M. Piero Bodrato 18 M. Peter Exacoustos 18	36
Progettazione di un format televisivo e multimediale	ADRDS 031	Sceneggiatura	1	M. Michele Zatta 12	12
Drammaturgia radiofonica	ADRDS 031	Sceneggiatura	1	M. Sergio Pierattini 12 M. Roberto Cavosi 12	24
Linguaggio pubblicitario e del fumetto	ADREOS 034	Comunicazione e promozione	1	M. Stefano Piani	12
Laboratori dell'indirizzo			18	Crediti laboratoriali 1 c = 25 450 h	193
Scrittura per il teatro	ADRDS 030	Scrittura drammaturgica per il teatro	4	M. Umberto Marino 9 M. Edoardo Erba 12 M. Giancarlo Germino 20	41
Scrittura per il cinema	ADRDS 031	Sceneggiatura	4	M. Ugo Chiti 12 M. Andrea Purgatori 12 M. Esmeralda Calabria 3 M. Giancarlo Germino 20	47
Scrittura per la radio	ADRDS 031	Sceneggiatura	4	M. Sergio	32



				Pierattini 6 M. Roberto Cavosi 6 M. Giancarlo Germino 20	
Scrittura per la televisione	ADRDS 031	Sceneggiatura	4	M. Piero Bodrato 12 M. Peter Exacoustos 15 M. Giancarlo Germino 20	47
Sceneggiatura per la pubblicità e per il fumetto	ADREOS 034	Comunicazione e promozione	2	M. Stefano Piani 12 M. Giancarlo Germino 14	26
Tirocini e stage			10		
Esame finale			6		
TOTALE			60		

Il master ha previsto altresì i seguenti seminari di approfondimento, la cui frequenza non è stata obbligatoria e non ha determinato l'attribuzione di crediti formativi:

Discipline	Settore Disciplinare
Montaggio televisivo (fiction e format TV)	Regia Cine-Radio-Televisiva e dei nuovi media
Montaggio cinematografico	Regia Cine-Radio-Televisiva e dei nuovi media
Fotografia	Regia Cine-Radio-Televisiva e dei nuovi media
Produzione e marketing di prodotto	Comunicazione e promozione
Product placement	Comunicazione e promozione
Committenza	Organizzazione e Legislazione Teatrale
Scenografia e costume	Scenografia e scenotecnica
Docufiction	Regia Cine-Radio-Televisiva e dei nuovi media
Durata:	40 ore

* **N.B.:** L'istituzione, può riconoscere come crediti al fine del completamento del corso, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, attività formative e di perfezionamento precedentemente svolte, di cui esista attestazione, purché siano coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, sempre che i relativi crediti non siano già compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo che dà accesso al Master.

La durata complessiva di 1.500 ore comprende altresì lo studio individuale dell'allievo.

Docenti:

Bigagli Claudio: drammaturgo, sceneggiatore, regista

Bodrato Piero: sceneggiatore

Bortignoni Daniela: sceneggiatrice e docente A.n.a.d. "Silvio d'Amico"

Calabria Esmeralda: montatrice

Camilleri Andrea: scrittore, sceneggiatore e regista

Cavosi Roberto: drammaturgo

Chiti Ugo: drammaturgo, sceneggiatore e regista

Della Casa Steve: giornalista, conduttore Hollywood party Radio Tre RAI,

Di Giammarco Rodolfo: giornalista e critico teatrale, La Repubblica

Exacoustos Peter: sceneggiatore
Erba Edoardo: drammaturgo
Farau Massimiliano: regista teatrale
Ferrara Leonardo: producer Rai
Germino Giancarlo: story editor e sceneggiatore
Lavia Gabriele: attore e regista
Marchesini Anna: attrice e scrittrice
Masini Paola: capostruttura Rai Fiction
Piani Stefano: sceneggiatore
Pierattini Sergio: sceneggiatore radiofonico
Purgatori Andrea: giornalista, scrittore e sceneggiatore
Rocca Giuseppe: sceneggiatore e docente A.n.a.d. "Silvio d'Amico"
Rubini Sergio: attore e regista
Salveti Lorenzo: regista e direttore A.n.a.d. "Silvio d'Amico"
Torrini TH Cinzia: regista e produttrice televisiva
Zatta Michele: autore format tv

Nell'anno accademico 2012/2013 hanno conseguito il titolo di Master di primo livello in Drammaturgia e Sceneggiatura 17 allievi dei quali 4 110/110 e lode e 6 con 110/110.

PARTNER UFFICIALI DEL MASTER

Il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura vanta partner primari nel settore del teatro, del cinema e dello spettacolo, con l'obiettivo di creare un contatto diretto, al termine del percorso formativo, tra gli allievi e le aziende.



RAI – Radio Televisione Italiana



Cattleya S.r.l.



**Società Italiana
degli Autori ed Editori**
SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori



Albatross
Albatross Entertainment



La Panini S.p.A.



Casa del Cinema





APT -Associazione Produttori Televisivi

IL SISTINA

Teatro Sistina



TEATRO DI SAN CARLO
1737

Teatro San Carlo di Napoli



SOCIETÀ PER ATTORI

Società per attori



Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea
CENDIC – Centro Nazionale Drammaturgia Italiana
Contemporanea



W I D E R

WIDER FILMS S.r.l.



Inthelfilm S.r.l.



Blue Film S.r.l.

5. LA PRODUZIONE ARTISTICA

5.1. Introduzione

Allo scopo di arricchire sempre di più l'offerta formativa con seminari, laboratori, saggi e produzioni diretti da personalità di spicco e da prestigiosi maestri e pedagoghi attivi nel panorama del Teatro e del Cinema italiano ed europeo, l'Accademia ha provveduto a realizzare le seguenti progettualità didattico-produttive.

5.1.1 La Produzione Artistica nelle attività didattiche dell'Accademia

FESTIVAL DEI 2 MONDI

L'Accademia ha confermato anche quest'anno il suo impegno al **Festival internazionale dei 2 Mondi di Spoleto**, gestendo l'intera programmazione dello storico teatrino delle 6 e ampliando il suo raggio d'azione anche ai Giardini dell'Ippocastano.

Il programma gestito dall'Accademia è intitolato **Europeanyoungtheatre** e propone studi, performance e workshops di più di 50 giovani attori e registi europei provenienti dalle scuole più prestigiose d'Europa.

Gli allievi dell'Accademia sono stati coinvolti in MADNESS, happening sul tema della follia.

INCONTRI SEMINARI LABORATORI

Anche quest'anno l'Accademia prosegue sulla strada intrapresa del potenziamento dell'offerta formativa con particolare riferimento all'apertura verso le forze più vive della scena nazionale e internazionale. A tal proposito citiamo tra gli altri i seguenti incontri, laboratori, seminari:

1. Antonio Latella
2. Luciano Colavero
3. Massimiliano Civica
4. Gabriele Lavia
5. Luca Ronconi
6. Giuseppe Piccioni
7. Andrea De Rosa
8. Bruce Myers
9. TheodorosTerzopoulos
10. Henry Stiglund
11. Arturo Cirillo

PRIMA DEL TEATRO

Nel periodo estivo gli allievi del secondo anno dell'accademia hanno partecipato ai corsi PRIMA DEL TEATRO, organizzati dalla *Scuola Europea per l'artedell'attore* giunta alla 29° edizione. Occasione irripetibile per gli allievi di confrontarsi con i maestri della scena internazionale e di lavorare insieme ai loro colleghi provenienti dalle più accreditate scuole di Teatro europee e nord americane.

SAGGIO FINALE

Il **Saggio finale** dal titolo **I GIORNI DEL BUIO** è stato condotto dal **M° Gabriele Lavia**, che ha lavorato con gli allievi del terzo anno sul tema degli *underclassers*.

Il testo è frutto della ricerca guidata dal M° Lavia ed è tratto da interviste e testimonianze che i giovani attori hanno raccolto fra gli homeless di Roma 19 ragazzi per 19 storie di rifiuto e di emarginazione sociale che portano sul palcoscenico il racconto corale di un'umanità alla ricerca di un rifugio dove ripararsi nel tentativo di sopravvivere a condizioni ostili e al disagio esistenziale

In scena dal 19 al 23 giugno 2013 al Teatro Argentina di Roma.

FESTIVAL CONTAMINAZIONI VI edizione

Confermata anche quest'anno la nuova edizione di **Contaminazioni, il festival di liberi esperimenti teatrali autogestito dagli studenti**, ospitato dal Teatro dell'Orologio con la collaborazione del Conservatorio di Musica di Santa Cecilia e dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Il festival è andato in scena dal **21 al 25 settembre 2012** ad ingresso gratuito.

Il Festival è stato dedicato al M° Mario Ferrero, scomparso di recente.

PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2012

L'accademia è responsabile del settore Teatro del Premio Nazionale delle Arti istituito dal MIUR .

In coerenza con la propria vocazione europea, ha esteso la partecipazione al Premio agli allievi europei delle principali Scuole di Recitazione come Parigi, Strasburgo, Vilnius, Budapest, Londra, Atene, Varsavia e Cracovia.

INIZIATIVE DI AVVIAMENTO AL LAVORO E FORMAZIONE PERMANENTE

L'Accademia ha sostenuto attraverso l'erogazione di borse di studio destinate ad ex allievi una serie di progetti tra cui si menzionano: In altre parole, rassegna di drammaturgia contemporanea; Martiri, spettacolo; Stromboli project, corso intensivo dedicato ad attori diplomati; Saggi di Diploma allievi registi; Laboratorio con Luca Ronconi a Santa Cristina

Nucleo di Valutazione Relazione Annuale Anno Accademico 2013 – 2014

5.2. Gli Spettacoli

TITOLO	AUTORE	REGISTA	ANNO DI CORSO	LUOGO	POSTI	N° PARTECIPANTI	GIORNI DI PRODUZ.	N° SPETTACOLI	CRITICHE	SCENOGRAFIE	COSTUMI	MUSICA
Corso di Recitazione												
I giorni del buio (Diploma)	Gabriele Lavia	Gabriele Lavia	III Recitazione	Roma -Teatro Argentina	720	allievi III Recitazione	20-23/giu 2013	4		P. Castrignanò	G. Sbicca	
Lungs	D. McMillan	M. Farau	II Recitazione	Roma -Teatro Studio E.Duse	99	allievi II Recitazione	20-22/giu 2013	3		B. Buonincontri		
Lungs	D. McMillan	M. Farau	II Recitazione	Spoletto- Teatrino delle 6	90	allievi II Recitazione	28-30/giu 2013	3		B. Buonincontri		
Madness	aa.vv.	L. Salveti	I Recitazione	Spoletto - Giardini della casina dell'Ippocastano	12 (numero massimo di un gruppo)	allievi I Recitazione	12-13/lug 2013	23 (spettacolo itinerante, visione a gruppi)				
Corso di Regia												
Il sentiero dei passi pericolosi	M.M. Bouchard	Emiliano Russo	III Regia	Spoletto- Teatrino delle 6	90	allievi III Recitazione	10-lug-13	1				
L'amante	H. Pinter	Irene Di Lelio	III Regia	Spoletto- Teatrino delle 6	90	allievi III Recitazione	11-lug-13	1				
Neve Nera: Psicosi delle 4 e 48	S. Kane	Vittoria Sipone	II Regia	Spoletto- Teatrino delle 6	90	allievi II Recitazione	04-lug-13	1				
Neve Nera: Purificati	S. Kane	Francesca Caprioli	II Regia	Spoletto- Teatrino delle 6	90	allievi II Recitazione	04-lug-13	1				
Neve Nera: Phaedra's love	S. Kane	Manuel Capraro	II Regia	Spoletto- Teatrino delle 6	90	allievi II Recitazione	04-lug-13	1				
DIPLOMI DI REGIA												
La cocciatagine	R. Spregelburg	Dante Antonelli	III Regia	Roma -Teatro Studio E.Duse	99	5	16-21/lug 2013	6		M. D'Accardi - F. Perrone		F. Leinciri
From Pinocchio	E. Russo	Emiliano Russo	III Regia	Roma -Teatro Studio E.Duse	99	12	18-25 nov 2014	8		B. Buonincontri		
Il re muore	E. Ionesco	Irene Di Lelio	III Regia	Roma -Teatro Studio E.Duse	99	6	4-11 mar 2014	8		B. Buonincontri	M. Bisogni	
Premi ,spettacoli, open class, master class												
Premio delle Arti 2012												
Contaminazioni 2013	vari	vari	I,II,III Recitazione -Regia	Roma -Teatro Studio E.Duse	99		12-gen-13					
Open class Canto		Claudia Martino Aschelter	III Recitazione	Teatro dell'Orologio		I,II,III Recitazione -Regia	25-28 set 2013	vari		vari	vari	vari
Open class Esercitazioni tecniche di lettura		Giuseppina Saija	III Recitazione			III Recitazione						
Open class Danza - Cittazioni (?)		Monica Vannucchi	III Recitazione			III Recitazione						
Open class Mimo e Maschera (?)		Michele Monetta	II Recitazione				21-mar-13					
Seminari e Laboratori e saggi dei corsi												
Questa sera si recita a soggetto(?)		Luca Ronconi	III Recitazione	Centro teatrale SantaCristina			estate 2012					
Woyzek		L. Colavero	III Recitazione	Roma -Teatro Studio E.Duse	99	III Recitazione	31 gen -1 feb 2013	2				
Materiali per una tragedia tedesca (?)		A. Latella	III Recitazione									
Contemporanea (?)		M. Civica	III Recitazione									
Recitazione in lingua inglese		Camillo Salvetti	III Recitazione	Via bellini		III Recitazione	apr-12					
Recitazione cinematografica		G. Piccioni	III Recitazione				nov-dic 2011					
Combact		Manetti	II Recitazione				feb-12					
Il Messaggero		A. De Rosa	II Recitazione									
La maschera		M. Monetta	II Recitazione									
I sonetti di William Shakespeare		B. Myers	II Recitazione									
Edipo Re		T. Terzopoulos	II Recitazione									
Romeo e Giulietta		Salveti	I Recitazione									
Lab. su Cechov		H. Stiglund	I Recitazione									

6. DOCENTI

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico si caratterizza per un corpo docente organizzato secondo linee uniche nel panorama didattico dell'Alta Formazione Italiana.

Infatti i docenti sono suddivisi in due categorie:

- **Docenti di ruolo** previsti dalla normativa; attualmente ai sensi del D.I. 27/12/2000 vi sono 12 insegnamenti dei quali 11 coperti con incarichi a tempo indeterminato e 1 incarico a tempo determinato.
- **Docenti scritturati** rappresentano la caratteristica distintiva dell'Accademia ed anche il suo vero valore didattico; si tratta di artisti e operatori del teatro scritturati con contratti specifici di durata variabile stabiliti "ad personam" sono suddivisi nelle seguenti tipologie:
 - Docenti a contratto
 - Docenti scritturati per brevi periodi
 - Docenti dei corsi non ordinamentali

La Tabella che segue sintetizza il numero dei Docenti e il loro impegno totale in termini di ore di docenza:

ANNO ACCADEMICO 2012- 2013				
Tipo docente	Numero	%	ore docenza	%
Di ruolo	12	11%	3.000	34%
A contratto	91	82%	5.660	64%
Scritturati per brevi periodi	0	0%	0	0%
Corsi non ordinamentali	8	7%	128	2%
Totale complessivo	111	100	8.788	100%

La composizione del corpo docente, in termini numerici, è, per l'AA 2012-13 pari a 111 soggetti per un totale di quasi novemila ore di docenza delle quali il 64% sono erogate da Docenti a Contratto

Tale composizione del corpo docente si caratterizza per la notevole partecipazione del mondo del teatro nell'attività didattica cosiddetta fondamentale (regia e recitazione) con il nucleo di docenti di ruolo impegnati nelle materie più tecniche e di ausilio.

Questa organizzazione consente una serie di innegabili e preziosissimi vantaggi:

- Relazione continua e consolidata con il mondo del teatro professionale
- Possibilità di avere, per periodi brevi o lunghi, le migliori professionalità italiane ed estere impegnate nell'attività didattica
- Rinnovamento continuo delle professionalità esterne coinvolte (è infatti impossibile coinvolgere le personalità del tipo più oltre elencato su basi continuative)
- Altissimo livello delle docenze (tutte di "chiara fama" professionale)

6.1 Docenti di Ruolo

Sono docenti di ruolo dell'ANAD quei docenti che ricoprono le cattedre istituite con decreto così come nella tabella di seguito riportata:

Docenti di Ruolo	Ore Frontali	Ricerca e Formazione
1. ASCHELTER MARTINO CLAUDIA Canto	250	74
2. BERTOLAZZI ALESSANDRO Trucco	250	74
3. BEVILACQUA GIUSEPPE Educazione alla Voce	250	74
4. BIONDO CARMELO Architettura Scenica	250	74
5. BORTIGNONI DANIELA Drammaturgia ed Analisi Testuale	250	74
6. MAGINI ALESSANDRO Storia della Musica	250	74
7. MONNA LAURA Accompagnatrice al Pianoforte	250	74
8. ROCCA GIUSEPPE Teatrologia	250	74
9. SAIJA GIUSEPPINA Esercitazioni Tecniche di Lettura	250	74
10. TROIANI PATRIZIA Pianista Accompagnatrice	250	74
11. VANNUCCHI MONICA Danza	250	74
12. MANETTI FRANCESCO Scherma	250	74

Il prof. Biondo ha preso servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Catania il 15/3/2013 e pertanto i dati riferiti a lui ed alla materia Architettura Scenica sono da considerarsi come dati "di previsione"

RECITAZIONE DOCENTI IN RUOLO	I	II	III
	recitaz	recitaz	recitaz
CLAUDIA MARTINO Canto	128	68	54
MONICA VANNUCCHI Danza	108	64	78
GIUSEPPE BEVILACQUA Educazione alla voce	176	74	0
GIUSEPPINA SAIJA Esercitazioni di tecniche di Lettura	130	70	50
FRANCESCO MANETTI Scherma	104	72	74
DANIELA BORTIGNONI Drammaturgia ed Analisi Testuale	54	54	16
ALESSANDRO MAGINI Storia della musica	102	0	0
LAURA MONNA Accompagnatrice al Pianoforte per la Danza	108	64	78
GIUSEPPE ROCCA Teatrologia: Storia dello Spettacolo	54	54	16
ARBUSTI MAURO Accompagnatore al Pianoforte per il Canto	128	68	54
ALESSANDRO BERTOLAZZI Trucco	124	78	0
CARMELO BIONDO Architettura Scenica	54	54	16
TOTALE	1270	720	436

REGIA DOCENTI IN RUOLO	I	II	III
	regia	regia	Regia
DANIELA BORTIGNONI Drammaturgia ed Analisi Testuale	0	36	90
GIUSEPPE ROCCA Teatrologia: Storia dello Spettacolo	0	44	82
ALESSANDRO MAGINI Storia della Musica	76	24	48
CARMELO BIONDO Architettura Scenica	0	44	82
ALESSANDRO BERTOLAZZI Trucco	24	24	0
TOTALE	100	172	302

6.2 Docenti Scritturati

DOCENTI A CONTRATTO 2012/2013	ORE	I recitaz	II recitaz	III recitaz	I regia	II regia	III regia
1. MIRIA BELLUCCI Org. e Legislazione Teatrale	254	8	12	14	86	70	64
2. BENEDETTA BUCCELLATO Recitazione	104	104*	0	0	*	0	0
3. BRUNO BUONINCONTRI Scenografia e Scenotecnica	358	0	0	0	0	164	194
4. UGO CHITI Scrittura Scenica e Sceneggiatura	86	0	0	0	0	54	32
5. SERGIO CIATTAGLIA Illuminotecnica	204	0	0	0	0	108	96
6. ARTURO CIRILLO Direzione dell'Attore	196	0	0	0	0	0	196
7. MASSIMILIANO CIVICA Recitazione	120	0	0	120*	0	0	*
8. LUCIANO COLAVERO Recitazione	164	0	0	164	0	0	0
9. FRANCESCA DE MARTINI Recitaz. Cinematografica	40	0	0	40	0	0	0
10. ANDREA DE ROSA Recitazione	90	0	90	0	0	0	0
11. ALESSANDRO FABRIZI Training metodo Linklater	52	0	52	0	0	0	0
12. GIANLUCA FALASCHI Costumistica	166	97	27	22	0	10	10
13. MASSIMILIANO FARAU Recitazione	357	0	333	0	0	24	0
14. ANNAMARIA GIROMELLA Dizione	132	132*	0	0	*	0	0
15. ANDREA GIULIANO Training Vocale	98	98	0	0	0	0	0
16. ANTONIO LATELLA Recitazione	144	0	0	0	0	0	144
17. MICHELE MELE Org. Teatrale	24	0	0	0	0	0	24
18. MICHELE MONETTA Mimo e Maschera	176	60*	96	0	*	0	20
19. BRUCE MYERS Recitazione	96	0	96*	0	0	*	0
20. WALTER PAGLIARO Istituzioni di Regia	131	0	0	0	12	119	0
21. SANDRA PATERNOSTRO Recitaz. in Lingua Inglese	143	0	78	65	0	0	0
22. GIUSEPPE PICCIONI Recitazione Cinematografica	52	0	0	52	0	0	0
23. GIUSEPPE PICCIONI Regia Cinematografica	164	0	0	*	0	80	84*
24. MASSIMO POPOLIZIO Recitazione	66	0	66	0	0	0	0
25. KATHERINE RONAN Recitazione in Lingua Inglese	84	84	0	0	0	0	0
26. LORENZO SALVETI Recitazione	224	224*	0	0	*	0	0
27. LORENZO SALVETI Direzione dell'Attore	132	*	0	0	120	12	0
28. HENRY STIGLUND Recitazione	80	80*	0	0	*	0	0
29. ROSA MARIA TAVOLUCCI Recitazione	320	320	0	0	0	0	0
30. PAOLO TERNI Recitazione su Partitura Musicale	48	28	0	0	0	0	20
31. THEODOROS TERZOPOULOS Recitazione	96	0	96	0	0	0	0
32. VALENTINO VILLA Recitazione	36	0	0	36	0	0	0
	4437	1235	946	513	218	641	884

*lezioni in comune

6.3 Docenti Scritturati per brevi periodi

Sono docenti scritturati per brevi periodi tutti quei docenti che svolgono attività quali laboratori intensivi,

6.4 Docenti del Master in Regia d'Opera Lirica

MASTER in Regia d'Opera Lirica		
DOCENTE	MATERIA	ORE

Marzia Pieri	Storia del Teatro Musicale - Fenomenologia	18
Mario Tedeschi Turco	Storia del Teatro Musicale	18
Francesco Ernani	Economia dello Spettacolo	12
Francesco Ernani	Diritto e legislazione teatrale	12
Quirino Principe	Elementi di librettistica	36
Gianfranco De Bosio	Regia Lirica – composizione azione scenica	48
Quirino Principe	Analisi drammaturgica del libretto d'opera	36
Carlo Saletti	Storia ed estetica della regia d'opera	36
Carlo Saletti	Laboratorio di regia con cantanti	32
Florian Canga	Laboratorio di linguaggi multimediali	24
Filippo Tonon	Scenotecnica	24
Cristina Grazioli	Illuminotecnica	12
Paolo Mazzon	Light design	12
Laboratori presso i teatri		250
Totale		570

6.4 Docenti del Master in Drammaturgia e Sceneggiatura

MASTER in DRAMMATURGIAeSCENEGGIATURA		
MATERIA	DOCENTE	ORE
Elementi di storia del teatro	GIUSEPPE ROCCA	12
Elementi di storia del cinema e della televisione	STEVE DELLA CASA	9
Analisi della drammaturgia	RODOLFO DI GIAMMARCO G IANFRANCO CAPITTA	15
Analisi della sceneggiatura	DANIELA BORTIGNONI	34
Regia teatrale	LORENZO SALVETI MASSIMILIANO FARAU	9
Regia cinematografica	SERG IO RUBINI	9
Regia televisiva	CINZ IA T H TORRINI	9
Narratologia	ANDREA CAMILLERI 3 ANNA MARCHESINI 15 CLAUDIO BIGAGLI 18	36
Drammaturgia	GABRIELE LAVIA 3 UMBERTO MARINO 18 EDOARDO ERBA 18	39
Sceneggiatura cinematografica	U GO CHITI 18 ANDREA PURGATORI 18	36
Sceneggiatura seriale	P IERO BODRATO 18 PETER EXACOUSTOS 18	36
Progettazione di un format televisivo e multimediale	MICHELE ZATTA 12	12
Drammaturgia radiofonica	SERG IO PIERATTINI 12 ROBERTO CAVOSI 12	24
Linguaggio pubblicitario e del fumetto	STEFANO PIANI	12
Scrittura per il teatro	UMBERTO MARINO 9 EDOARDO ERBA 12 GIANCARLO GERMINO 20	41

Scrittura per il cinema	UGO CHITI 12 ANDREA PURGATORI 12 ESMERALDA CALABRIA 3 GIANCARLO GERMINO 20	47
Scrittura per la radio	SERGIO PIERATTINI 6 ROBERTO CAVOSI 6 GIANCARLO GERMINO 20	32
Scrittura per la televisione	PIERO BODRATO 12 PETER EXACOUSTOS 15 GIANCARLO GERMINO 20	47
Sceneggiatura per la pubblicità e per il fumetto	STEFANO PIANI 12 GIANCARLO GERMINO 14	26
Totale		485

AUDITION 2012/2013		
DOCENTE	MATERIA	ORE
RITA FORZANO	Teoria del Provino cinematografico	12
LAURA IPPOLITI	Sceneggiatura	8
Francesca De Martini	Teoria e tecnica dell'audizione cinematografica	24
Marita D'Elia	Tecnica dell'audizione cinematografica	20
Pino Pellegrino	Tecnica dell'audizione cinematografica	20
Gianfranco Albano	Recitazione cinematografica	20
Fabio Jephcott	Recitazione cinematografica	20
Leonardo Ferrara	Teoria del cast	4
Totale		128

6.4 Docenti del Master in Critica Giornalistica e Audition

Sono docenti dei corsi non ordinamentali tutti quei docenti impiegati nei corsi di perfezionamento o corsi di master

6.4 Docenti Master in Critica Giornalistica

MASTER in CRITICA GIORNALISTICA		
DOCENTE	MATERIA	ORE
GIUSEPPE ROCCA	Analisi del Testo Drammaturgico	10
MONICA VANNUCCHI LEONETTA BENTIVOGLIO	Analisi del Testo Coreografico	18
BRUNO TORRI STEFANIA CARPICECI	Elementi di Storia e Semiologia del Cinema	10
STEFANIA CARPICECI	Alfabetizzazione e Analisi Cinematografica	11
PIETRO FAVARI ANTONIO CATOLFI	Elementi di Storia della Televisione	8
MASSIMO MARINO	Metodologia della Critica Teatrale	17
RODOLFO DI GIAMMARCO	l'Analisi degli Spettacoli e la Ricomposizione del Racconto Critico	12
PIERO SPILA	Metodologia della Critica Cinematografica	9
RICCARDO CORBO'	Morfologia e Critica della paraletteratura Videogioco/Fumetto/Cartoon	8
ELEONORA SARACINO	la Critica Cinematografica e il Web	12
PIETRO FAVARI	Metodologia della Critica Televisiva	8

ENRICO MENDUNI	dalla Televisione al Web: Pratiche, Linguaggi, Forme di Fruizione dei Contenuti	11
MARCO MOLENDINI	Metodologia della Critica Musicale	14
ERNESTO ASSANTE	il Giornalismo Musicale: dal Computer a Internet	7
GIULIO GIORDANO SIMONA DURANTE	Etica, deontologia e principi fondamentali della professione giornalistica	14
EUGENIA ROMANELLI	Teorie e tecniche della scrittura giornalistica	8
ROBERTO CANZIANI	Ufficio stampa: dalla stesura del comunicato all'organizzazione della conferenza stampa	11
LORENZO SCHEGGI MERLINI	Elementi di Storia del Giornalismo e Analisi del Linguaggio Giornalistico	20
PAOLO TERNI SANDRO CAPPELLETTO	Elementi di Drammaturgia Musicale	12
GIANFRANCO CAPITTA	Elementi di Storia del Teatro	10
CLAUDIA MARTINO	Storia e Teoria della Vocalità	6
DAVIDE BELLALBA	Laboratorio di Scrittura Giornalistica	174
Totale		421

7 - LE INFRASTRUTTURE LOGICHE E FISICHE

7.1 Le Sedi Istituzionali.

Sono sedi istituzionali dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica il villino di tre piani, in stile liberty, di via Vincenzo Bellini, 16 e il Teatro Studio "Eleonora Duse", in via Vittoria 6; il primo è situato nel quartiere Parioli, adiacente a piazza Verdi, mentre il secondo si trova nel "tridente" romano, tra via del Corso e via del Babuino.

La distanza tra le due sedi e l'insufficienza degli attuali spazi per le attività didattiche, costituiscono un problema molto sentito da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Le aule esistenti, inoltre, non sono del tutto adeguate nel numero e nelle dimensioni; esse, peraltro, non appaiono confacenti alla formazione di attori e registi, soprattutto per le materie professionalizzanti quali la Recitazione, la Direzione dell'attore, la Danza, il Training fisico, la Scherma, il Mimo e la Maschera, che necessiterebbero di spazi dedicati. Mancano, infine, spazi destinati alla progettazione, alla realizzazione e alla custodia delle scenografie, dei costumi, dei materiali tecnici e di scena.

La descritta situazione costringe l'Accademia a reperire sul mercato aule, sale prova, magazzini e spazi teatrali più adeguati, con un impegno economico rilevante che, inevitabilmente, sottrae fondi alle attività didattiche.

7.1.1 La sede di Via Bellini.

Affidata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" dal Demanio negli anni '80, la sede di Via Bellini e il Teatro Studio "Eleonora Duse" sono le due sedi istituzionali dell'Accademia.

Nella sede di Via Bellini ci sono, oltre alle aule, la Direzione, gli Uffici Amministrativi, recentemente ristrutturati, e la Segreteria Didattica. Al piano terra è situata l'aula trucco mentre al primo piano si trova un'aula utilizzata soprattutto per le lezioni teoriche e per il Collegio dei Professori. Tra il secondo e il terzo piano ci sono altre cinque aule, tra cui la palestra, ove si svolgono le lezioni di Danza e Scherma, e le aule in cui solitamente si svolgono le lezioni di Regia.

7.1.2 Il Teatro Studio "Eleonora Duse".

Il Teatro Studio "Eleonora Duse" si trova al numero 6 di Via Vittoria, che è una traversa di Via del Corso. In questo luogo, che tradizionalmente viene chiamato "Teatrino", si svolgono numerosi saggi ed esercitazioni. Il "Teatrino" consta di circa 80 posti ed è stato ricavato da una ex chiesa.

7.1.3 Affitto locali per lezioni e sale prova.

Per sopperire alla mancanza di spazi per la didattica nelle sedi di via Bellini e del Teatro studio, l'Accademia affitta annualmente e per lunghi periodi 2 o 3 sale prova presso la struttura dell'Arco Malafronte, ubicata in via Monti di Pietralata, 16 in Roma per circa 8 ore al giorno più l'ora di pausa.

Dette sale prova si dimostrano in ogni caso per la loro ampiezza più funzionali soprattutto a quelle lezioni di training fisico, danza, educazione del corpo e scherma nonché alcune lezioni di recitazione che per la loro stessa natura hanno più bisogno di spazio.

Per le esercitazioni di messinscena dei registi e talvolta per le messinscene del corso di recitazione si rende necessario, prima del trasferimento nei teatri di debutto, l'affitto di sale prova ulteriori che l'Accademia reperisce sul mercato.

7.1.4 Le sedi per gli spettacoli.

Per le esercitazioni e gli spettacoli pubblici, che costituiscono parte integrante del percorso didattico, l'Accademia è spesso costretta a rivolgersi a Teatri che abbiano una capienza di pubblico maggiore rispetto a quella del Teatro Studio "Eleonora Duse", con il conseguente impegno economico che ne deriva per le spese di affitto.



7.1.5 Il Centro Studi “Casa Macchia” e la biblioteca dell’Accademia.

Dal mese di settembre 2009 è stata riaperta la biblioteca dell’Accademia presso la prestigiosa “Casa Macchia”, abitazione dell’illustre studioso di letteratura francese Giovanni Macchia, che si trova in prossimità della sede di Via Bellini, precisamente in Via Guido D’Arezzo, sede per la quale è stato sottoscritto un regolare contratto di locazione. Successivamente è stato creato il Centro Studi Casa Macchia, inaugurato il 3 maggio 2010 alla presenza di numerose autorità ed illustri personaggi del mondo artistico, che ospita, oltre alla Biblioteca dell’Accademia e alle attività di studio e ricerca, l’archivio storico con la documentazione relativa alla vita dell’istituzione dalla sua fondazione ai giorni nostri. In esso si rinvennero le testimonianze dei primi passi di tanti attori e registi che hanno costituito la storia del teatro e del cinema italiano. Tra tutti si ricorda, in particolare, il grande Vittorio Gassman, primo nell’albo d’oro degli allievi dell’Accademia, per il quale è stato costituito un apposito Fondo (Fondo Gassman).

Casa Macchia ha contatti con la rete bibliotecaria cittadina e continua ad accogliere fondi biblio-archivistici provenienti da donazioni. Era stato avviato il suo collegamento al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso il polo della Istituzione Sistema Biblioteche Centro Studi del Comune di Roma ma, allo stato, il collegamento non risulta ancora operativo.

Si segnala, infine, che per il riordino e l’organizzazione dell’archivio storico l’istituto si avvale della supervisione tecnico-scientifica della Soprintendenza Archivistica per il Lazio.

7.1.6 La nuova sede.

Il Comune di Roma ha destinato all’Accademia “Silvio D’Amico” le aree e i manufatti già appartenuti alla società “Mira Lanza”, siti al Lungotevere dei Papareschi.

La superficie in questione ha una vastità di circa 5.000 m² e su di essa dovrebbe essere edificata la nuova sede dell’Accademia che comprenderà aule, sala prove, un teatro di 300 posti, magazzini, uno studio di registrazione, sartoria, laboratorio di scenotecnica e foresteria.

Il progetto, se realizzato, consentirebbe di creare un polo culturale di eccellenza per la città di Roma, in analogia con quanto già avvenuto nelle più prestigiose capitali europee.

Dal punto di vista finanziario, il progetto comporta un impegno complessivo di spesa di circa 12.000.000,00 di euro. Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha già stanziato 2.000.000,00 di euro. Sono stati effettuati i lavori di igienizzazione della struttura che hanno comportato la rimozione di detriti e materiali vari di scarto, allocati all’interno dello stabile, e realizzate anche le prime opere di messa in sicurezza e di protezione dell’edificio. Gli organi dell’Accademia auspicano di poter ottenere adeguati finanziamenti per portare a termine i lavori, anche attraverso la proposizione di una “cordata” di enti pubblici che si facciano carico di parte del progetto. In caso di mancata soluzione della questione in tempi ragionevoli, l’Accademia ha intenzione di restituire gli spazi al Comune e di provvedere diversamente a reperire una nuova sede.

7.2 Il Personale Amministrativo e Tecnico.

Il personale amministrativo e tecnico (TA) è quel personale che svolge, alle dipendenze del Direttore amministrativo, le funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza dell’Istituzione, e fornisce il necessario supporto alla realizzazione dei compiti istituzionali di essa.

La dotazione organica del personale amministrativo e tecnico dell’Accademia Nazionale di Arte Drammatica, fino all’a.a. 2008/09 era contenuta nel D.l. 5 novembre 2001 e contemplava 2 posti di Direttore amministrativo/EP2, un posto di Direttore dell’ufficio di ragioneria/EP1, 6 posti di Assistente amministrativo e 9 posti di Coadiutore. Con decorrenza dall’a.a. 2009/10, è stata rideterminata con il D.l. 19 luglio 2010 n. 129, emanato in attuazione delle disposizioni dell’art. 7 c. 6 lett. d) e c. 7 del D.P.R. n. 132/2003. La modifica apportata è stata voluta per corrispondere alle esigenze di funzionalità dell’istituzione in considerazione dell’esiguità della precedente dotazione del personale amministrativo, tenuto conto della necessità di fornire adeguato supporto alla crescente offerta formativa conseguente alla riforma del settore. Pertanto, mantenendo l’invarianza della spesa complessiva del personale, è stato incrementato il numero degli assistenti a fronte della riduzione di due posti di coadiutore e di una cattedra di organizzazione dello spettacolo. L’attuale dotazione organica è la seguente:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI IN ORGANICO
Area delle elevate professionalità – EP2	Direttore amministrativo	2
Area delle elevate professionalità – EP1	Direttore di ragioneria (ex Direttore dell'ufficio di ragioneria)	1
Area II (ex area B)	Assistente (ex assistente amministrativo)	9
Area I (ex area A)	Coadiutore	7

7.2.1 Il personale amministrativo e tecnico nell'a.a. 2013/2014.

Nell'a.a. 2013/14 la dotazione organica è stata coperta in parte con personale di ruolo, in parte con personale a tempo determinato, come di seguito rappresentato:

- Direttore Amministrativo EP/2: due unità a tempo indeterminato;
- Direttore di ragioneria EP/1: una unità a tempo determinato
- Assistenti: sei unità a tempo indeterminato, di cui quattro in comando, presso altre Amministrazioni e cinque a tempo determinato reclutati con procedura concorsuale pubblica per esami;
- Coadiutori: sei unità a tempo indeterminato e una a tempo determinato di durata annuale.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto il Direttore amministrativo-EP/2, Dott.ssa Alessandra Sergi, titolare nell'istituzione, già incaricata della Direzione amministrativa con la previgente normativa (art. 13 DPR n. 132/2003). Il Direttore amministrativo è responsabile, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e della contrattazione collettiva, della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'istituzione, sovrintende al funzionamento degli uffici e delle strutture amministrative e svolge una generale attività di indirizzo, coordinamento e di controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico, in attuazione dei piani e degli obiettivi definiti dagli organi di governo dell'Accademia, adottando gli atti di propria competenza; partecipa, inoltre, agli organi di gestione dell'Istituzione nei casi previsti dallo Statuto.

In stretta collaborazione con il Direttore amministrativo opera il Direttore di ragioneria, che dal 21 novembre 2013 è stata individuata la dott.ssa Michela Mainolfi : utilizzando la graduatoria del Concorso bandito dal Conservatorio di Musica di Benevento.

Per quanto riguarda le funzioni e i compiti assegnati agli assistenti, ancorché non rigidamente delimitati, sono stati così suddivisi tra le sei unità presenti:

- Segreteria didattica – 3 unità;
- Amministrazione e personale – 1 unità;
- Ufficio contratti 1 unità
- Ufficio produzione 1 unità
- Centro Studi Casa Macchia – 1 unità

Il personale coadiutore svolge funzioni di vigilanza e pulizia dei locali espletando il proprio orario di servizio, di 36 ore settimanali, su due turni, al fine di coprire l'intera giornata.

L'attuale struttura amministrativa, ancorché composta da alcune unità a tempo determinato, ha acquisito competenza e professionalità tali che le consentono di far fronte alle attività ordinarie dell'Istituzione (attività didattica, segreteria, contabilità e amministrazione) e di collaborare con il Direttore amministrativo per la sanatoria dell'arretrato contabile ereditato dalle precedenti gestioni.

Le attività di analisi della *Customersatisfaction* – attività propedeutica alle azioni di miglioramento dell'attività complessiva dell'Accademia e punto di partenze delle attività del Nucleo di Valutazione - sono state supportate da un assistente sotto la supervisione del Direttore amministrativo ancorché si auspica che, in futuro, il Nucleo di Valutazione possa avvalersi di una struttura dedicata.

7.2.2 La gestione amministrativo-contabile.

Negli ultimi sette anni l'Accademia ha dovuto fare fronte ad una situazione di grave disordine amministrativo-contabile ereditato dalle precedenti gestioni del quale si è ampiamente detto nelle relazioni precedenti; allo stato la gestione amministrativo-contabile, grazie all'operato del Direttore amministrativo e alla fattiva collaborazione del personale di segreteria, è regolare e sono state evase tutte le pratiche arretrate.

Anche i rapporti con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, che avevano risentito della situazione critica degli anni precedenti, sono stati regolarizzati; il contatto integrativo d'istituto per l'a.a. 2013/2014 è stato sottoscritto il 18 aprile 2014

e ha ottenuto il parere favorevole sulla compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei conti in data 10 giugno 2014 con verbale n. 1.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, in media, una volta al mese.

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione e, in relazione ad essi ha riscontrato che:

- Il bilancio preventivo 2013 ha ricevuto il parere favorevole dei Revisori dei conti in data 14 novembre 2012 ed è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- Il bilancio preventivo 2014 ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 9 dicembre 2013 ed è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- Il Rendiconto 2013 ha ottenuto il parere favorevole dei Revisori dei conti l'8 settembre 2014 ed è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 (DATI DI SINTESI)

ENTRATE	Ammontare	% sul totale delle entrate
Titolo I – Entrate correnti	1.370.500,00	
Titolo II – Entrate in conto capitale	=====	
Titolo III – Entrate aventi natura di partite giro	1.500,00	
Avanzo di amministrazione utilizzato	2.986.173,32	
TOTALE	4.358.173,32	
USCITE	Ammontare	% sul totale delle uscite
Titolo I – Uscite correnti	1.922.236,64	
Titolo II – Uscite in conto capitale(accantonamento spese future)	2.434.436,68	
Titoli III – Uscite aventi natura di partite giro	1.500,00	
TOTALE	4.358.173,32	

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 (DATI DI SINTESI)

ENTRATE	Ammontare	% sul totale delle entrate
Titolo I – Entrate correnti	1.430.200,00	
Titolo II – Entrate in conto capitale	=====	=====
Titolo III – Entrate aventi natura di partite giro	1.500,00	
Avanzo di amministrazione utilizzato	3.251.442,07	
TOTALE	4.683.142,07	

USCITE	Ammontare	% sul totale delle uscite
--------	-----------	---------------------------

Titolo I – Uscite correnti	2.044.977,00	
Titolo II – Uscite in conto capitale +accantonamento spese future	2.636.665,07	
Titoli III – Uscite aventi natura di partite giro	1.500,00	
TOTALE	4.683.142,07	

ANALISI DELLE PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO 2014

Entrate derivanti da:	
Contributi degli studenti	190.000,00
Contributo Miur	540.000,00
Contributo Mibac	700.000,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	3.251.442,07

Considerazioni:

- I contributi ministeriali costituiscono un fonte di finanziamento estremamente rilevante per l'Accademia;
- Il contributo degli allievi non è di grande entità sia per il numero contenuto degli stessi (all'Accademia si accede con esame selettivo ed ammissione di un numero esiguo di studenti per anno accademico);
 - L'avanzo di amministrazione, il cui ammontare complessivo presunto alla data di redazione del bilancio 2014 è pari ad € **4.361.949,94**, e del quale è stato prelevato un importo di € **3.251.442,07** per il finanziamento dell'esercizio 2014, rappresenta l'entrata più cospicua ed è quasi interamente confluita, in uscita, nelle spese in conto capitale.

RENDICONTO 2013 (DATI DI SINTESI)

Entrate	Residui	Competenza	Cassa
Correnti	1.932.760,24	1.699.259,81	913.787,31
Conto capitale	=====		
Partite di giro	430,16	1.500,00	1.500,00
Totale	1.933.190,40	1.700.759,81	915.287,31
Uscite	Residui	Competenza	Cassa
Correnti	506.168,58	1.683.820,90	1.548.667,13
Conto capitale		117.771,61	117.771,61
Partite di giro	44.323,14	1.500,00	1.500,00
Totale	550.491,72	1.803.092,51	1.667.938,74

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione:

Fondo di cassa alla data del 31.12.2013	2.923.489,16
+ Residui attivi al 31.12.2013	+1.933.190,40
- Residui passivi al 31.12.2013	- 550.491,72
= Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	+ 4.306.187,84

L'esercizio finanziario 2013, alla sua conclusione, ha presentato un disavanzo di competenza di € 102.332,70 e un avanzo di amministrazione di € 4.306.187,84, più elevato di quello dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE DEL 2013

Entrate derivanti da:	
Contributi degli studenti	130.000,00
Contributo Miur	540.000,00
Contributo Mibac	700.000,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	2.986.173,32